



# ESAME DI STATO a.s. 2022 - 2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### CLASSE QUINTA

#### SERVIZI COMMERCIALI opzione

#### OPERATORE della PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA

Verbania, 15 maggio 2023



## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

|   |      |
|---|------|
| FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO  | pag. |
| OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO   | pag. |
| PROFILO DELL'INDIRIZZO  | pag. |
| QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO  | pag. |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE  | pag. |
| METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  | pag. |
| OBIETTIVI TRASVERSALI   | pag. |
| ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE  | pag. |
| ATTIVITA' DI PCTO   | pag. |
| ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA  | Pag. |
| CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI   | Pag. |
| COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE   | pag. |
| ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati                        | pag. |
| ALLEGATO 2 - Eventuale simulazione del colloquio e griglia di misurazione                                 | pag. |
| ALLEGATO 3 - Attività svolte secondo la metodologia CLIL  | pag. |
| ALLEGATO 4 - Griglia attribuzione credito scolastico  | pag. |
| ALLEGATO 5 - Documentazione riservata   | pag. |
| ALLEGATO 6 - Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati | pag. |
| ALLEGATO 7 - Elaborati assegnati per il colloquio   | pag. |



---

## Finalità generali dell’Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l’attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l’autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.



---

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

## Offerta Formativa dell'Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

### 1. Settore servizi

#### • Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

### 1. Settore economico

- Amministrazione, finanza e marketing, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Sistemi informativi aziendali
- Turismo

### 2. Settore tecnologico

- Costruzioni, ambiente e territorio, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
  - Costruzioni, ambiente e territorio
  - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- Grafica e comunicazione





---

## Profilo dell'indirizzo Servizi commerciali opzione

### Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Il “Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria” ha competenze professionali nella progettazione, realizzazione e promozione di prodotti per la comunicazione che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Grazie alle conoscenze della Grafica ed Economia aziendale possiede tecniche e competenze per gestire eventi e per pianificare campagne pubblicitarie mirate ed efficaci.

Inoltre, supporta operativamente le aziende di settore attraverso la definizione di azioni di pianificazione pubblicitaria e di marketing sulla base delle richieste ricevute.

Attraverso il percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- utilizzare strumenti informatici e software professionali di Grafica, Fotoritocco e impaginazione
- utilizzare linguaggi grafici di disegno manuale e tradurli con programmi di computer grafica
- realizzare immagini fotografiche e video per la promozione di aziende e prodotti
- organizzare e gestire un set fotografico;
- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa
- promuovere l'immagine aziendale attraverso l'uso dei diversi mezzi e degli strumenti propri di comunicazione sia su supporto cartaceo che multimediale;
- organizzare eventi promozionali;



- 
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
  - comunicare in due lingue straniere con un appropriato lessico terminologico;
  - collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.



**QUADRO ORARIO Servizi commerciali**

**Opzione**

**Promozione Commerciale e Pubblicitaria**

| <b>Materie di Insegnamento</b>  | <b>1°</b> | <b>2°</b> | <b>3°</b> | <b>4°</b> | <b>5°</b> |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <i>Lingua e letteratura italiana</i>                                      | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| <i>Storia</i>   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <i>Lingua inglese</i>   | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| <i>Matematica</i>   | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| <i>Scienze della terra e Biologia</i>                                     | 2         | 2         |           |           |           |
| <i>Scienze integrate (Fisica)</i>   | 2         |           |           |           |           |
| <i>Scienze integrate (Chimica)</i>  |           | 2         |           |           |           |
| <i>Informatica e laboratorio</i>  | 2         | 2         |           |           |           |
| <i>Scienze motorie e sportive</i>   | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <i>Religione cattolica o materie alternative</i>                          | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <i>Tecnica professionale dei servizi commerciali:<br/>Disegno grafico</i> | 5 (2)     | 5 (2)     | 8 (2)     | 8 (2)     | 8 (2)     |
| <i>Storia dell'arte</i>   |           |           | 2         | 2         | 2         |
| <i>Tecniche di comunicazione</i>  |           |           | 2         | 2         | 2         |
| <i>Economia aziendale</i>   |           |           | 3         | 3         | 3         |
| <b>TOTALE</b>   |           |           | <b>32</b> | <b>32</b> | <b>32</b> |
| <i>Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>                  |           |           |           |           |           |



## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: MARIANNA COLANGELO

| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE |  |                         |            |            |
|---------------------------------|--|-------------------------|------------|------------|
| DOCENTE                         | MATERIA<br>INSEGNATA   | CONTINUITÀ<br>DIDATTICA |            |            |
|                                 |  | 3°<br>ANNO              | 4°<br>ANNO | 5°<br>ANNO |
| DE CARLO COSIMO                 | Insegnamento<br>Religione Cattolica  |                         | X          | X          |
| GIULIA BOLAMPERTI               | Italiano /Storia   |                         |            | X          |
| GIANLUCA LENTINI C.             | Matematica   | X                       | X          | X          |
| ANASTASIA CARDONE               | Inglese  | X                       | X          | X          |
| FEDERICO GARAVAGLIA             | Scienze Motorie  |                         |            | X          |
| MAURA MARGAROLI                 | 2^ lingua: Tedesco   | X                       | X          | X          |
| AURORA FABIANO                  | 2^ lingua: Francese  |                         |            | X          |
| ELISA ROMEO                     | Storia dell'arte   | X                       | X          | X          |
| MARIANNA COLANGELO              | Tecniche<br>professionalizzanti<br>dei servizi<br>commerciali<br>Disegno grafico | X                       | X          | X          |
| LANFRANCO DUÒ                   | Economia aziendale   |                         | X          | X          |



|                   |                           |   |   |   |
|-------------------|---------------------------|---|---|---|
| MAURIZIO GIGLIOLA | Laboratorio di tecnologia |   | X | X |
| MARIA LISA PAPA   | Tecniche di comunicazione |   |   | X |
| CHIARA MICOTTI    | Sostegno                  | X | X | X |
| LUCIA D'ARCO      | Sostegno                  | X | X | X |

### 1.2 Composizione numerica

| Totale alunni | Maschi | Femmine |
|---------------|--------|---------|
| 15            | 5      | 10      |

### 1.3 Esiti del triennio

| Classe | Alunni provenienti da stessa classe | Alunni provenienti da altre classi o ripetenti | Alunni con sospensione di giudizio | Alunni non promossi |
|--------|-------------------------------------|--|------------------------------------|---------------------|
| Terza  | 16                                  | 1  | 6                                  | 1                   |
| Quarta | 15                                  | 1  | 3                                  | 1                   |
| Quinta | 15                                  |  |                                    |                     |

### 1.4 Relazione finale sulla classe

La classe è composta da quindici allievi, di cui cinque maschi e dieci femmine. Tra di essi sono presenti cinque alunni con disturbi specifici



---

dell'apprendimento, un'alunna con bisogni educativi speciali e una studentessa con disabilità per i quali il Consiglio di Classe ha elaborato e adottato PDP e PEI personalizzati.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato al dialogo educativo con discreto interesse seguendo i consigli degli insegnanti che si sono sempre fatti carico delle problematiche emerse a causa dei diversi aspetti caratteriali degli studenti.

Gli alunni, in generale, hanno partecipato alle attività didattiche proposte in modo accettabile e l'impegno si è rivelato sufficientemente adeguato. La classe ha rispettato, mediamente, consegne e scadenze.

Alcuni studenti hanno acquisito un discreto metodo di studio che li ha portati a saper rielaborare i contenuti proposti. Altri invece, a causa di uno studio poco costante ed essenzialmente mnemonico, hanno riscontrato evidenti difficoltà soprattutto nell'acquisizione dei saperi trasversali.

I risultati, non sempre positivi, sono stati compensati con interventi di recupero continui. Sono stati messi in campo anche interventi mirati, tesi a migliorare il metodo di studio, concentrandosi sugli argomenti fondamentali minimi indispensabili, privilegiando, dove e' stato possibile, l'approccio pratico del fare, al fine di acquisire sufficienti conoscenze e competenze.

Gli studenti hanno avuto un comportamento non sempre adeguato.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria venutasi a creare, la maggior parte degli studenti ha partecipato con sufficiente interesse alle lezioni in DID e alle attività proposte dai docenti. Solo alcuni hanno partecipato in modo discontinuo alle lezioni anche a quelle in presenza, collezionando ritardi e numerose assenze.

In ambito tecnico professionale la classe ha partecipato con discreto interesse alle iniziative proposte nel triennio e anche le esperienze di PCTO sono state valutate positivamente, seppur in modalità differenti.



---

Alla fine del percorso di studi l'impegno dimostrato può ritenersi generalmente discreto per quasi tutti gli studenti.

Per gli alunni con bisogni specifici dell'apprendimento, per i quali sono stati redatti PDP e PEI personalizzati, sono state messe in atto tutte le strategie compensative e dispensative previste dalla vigente normativa.

## 2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia di insegnamento ha spaziato dalla lezione frontale partecipata ed interattiva, e per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Per disegno grafico le lezioni sono state svolte per gran parte in laboratorio MAC, con l'ausilio di software dedicati, adottando la metodologia del Learning by doing e del project based learning.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".

### 2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:



- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici.
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Affrontare il nuovo e la complessità senza pregiudizio e in modo costruttivo
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e in particolare delle tematiche professionali.
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo.

### 2.3 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

| Argomenti interdisciplinari | Discipline coinvolte | Documenti/Testi proposti |
|-----------------------------|----------------------|--------------------------|
|-----------------------------|----------------------|--------------------------|





|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>La campagna pubblicitaria e le strategie di marketing<br/>Attraverso ricerche e confronto tra pari, gli alunni dovranno ideare e progettare una campagna pubblicitaria di posizionamento/testimonial tenendo conto dell'insieme delle azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori secondo dettagliati piani di marketing.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• DISEGNO GRAFICO</li> <li>• INGLESE</li> <li>• 2^ LINGUA: FRANCESE</li> <li>• 2^ LINGUA: TEDESCO</li> <li>• TECNICHE DI COMUNICAZIONE</li> </ul>                       | <p>Campagna pubblicitaria e comprensione di alcuni aspetti interculturali della pubblicità e del marketing.</p>           |
| <p>I Valori Fondanti dell'Unione Europea: Essere Cittadini Europei nel 2022/2023<br/>In occasione della Giornata dell'Europa (9 maggio), il Parlamento Europeo bandisce un concorso per creare una pubblicità volta a sensibilizzare la comunità europea sull'importanza dei valori fondanti dell'Unione Europea come delineati nel Trattato di Lisbona, in particolar modo a seguito dell'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit) e dei recenti sviluppi di economia e geopolitica internazionale (guerra, sanzioni, Covid, PNRR).</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• DISEGNO GRAFICO</li> <li>• INGLESE</li> <li>• 2^ LINGUA: FRANCESE</li> <li>• 2^ LINGUA: TEDESCO</li> <li>• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</li> <li>• STORIA</li> </ul> | <p>Pubblicità sociale che metta in evidenza un particolare valore della UE e che si rivolga ad un pubblico specifico.</p> |



|  |   |                             |
|--|---|-----------------------------|
| <p>Il patrimonio UNESCO<br/>Attraverso le suggestioni fornite dagli insegnanti (sulla storia dell'UNESCO, il patrimonio in Italia, in Gran Bretagna, in Francia e in Germania, le tecniche di comunicazione tipiche del settore giornalistico), ricerche e confronto tra pari, gli alunni dovranno ideare e progettare un articolo di giornale in cui valorizzino un patrimonio a loro avviso inestimabile, che dovrebbe entrare a far parte dell'UNESCO, soffermandosi sui criteri che lo rendono tale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</li> <li>• STORIA</li> <li>• INGLESE</li> <li>• 2^ LINGUA: FRANCESE</li> <li>• 2^ LINGUA: TEDESCO</li> </ul> | <p>Articolo di giornale</p> |
|  |   |                             |

## 2.4 Attività di PCTO

DETTAGLIARE QUANTO SUGGERITO: visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi sulla sicurezza, progetti specifici del corso di studi

| ATTIVITÀ DI PCTO |      |                    |
|------------------|------|--------------------|
| ATTIVITA'        | A.S. | OGGETTO/ FINALITA' |



|                                   |           |   |
|-----------------------------------|-----------|---|
| Identità visiva 3P<br>Immobiliare | 2020/2021 | Comprendere le esigenze del cliente e realizzare un progetto di comunicazione coerente con le richieste. Creazione del logo aziendale (nome e pay off) con le diverse varianti in base ai vincoli formali, immagine coordinata e progettazione di pannelli affittasi/vendesi. |
| Stage in azienda                  | 2021/2022 | Attività in azienda   |
| Progetto Scuola Amica             | 2022/2023 | Saper realizzare un prodotto grafico utilizzando specifiche tecniche richieste dal cliente.<br>Realizzazione grafica di pannelli 100x60 cm per agevolare alunni con DSA e BES   |
| Corso sulla sicurezza             | 2021/2022 | Presentazione norme di riferimento.<br>Comportamenti da adottare.   |



|  |           |  |
|--|-----------|--|
| Fiera VISCOM Italia_ Rho<br>Fiera Milano | 2022/2023 | Una fiera, dal respiro internazionale, che racchiude l'intero mercato della comunicazione visiva e che ha permesso agli studenti di conoscere nuovi materiali, tecnologie, applicazioni provenienti dal mondo della cartellonistica, serigrafia, stampa digitale, decorazione di interni, insegne, gadget promozionali e molto altro ancora. |
|--|-----------|--|



## 2.5 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE<br>NELL’ANNO SCOLASTICO |       |        |                    |
|---|-------|--------|--------------------|
| TIPOLOGIA   | LUOGO | DURATA | OGGETTO/ FINALITA’ |



|                       |                |                         |   |
|-----------------------|----------------|-------------------------|---|
| Uscita didattica      | Cavaglià (BI)  | Un giorno<br>03/10/2022 | Azienda A2A per il progetto A2A – SCHOOL ENGAGEMENT TOUR in collaborazione con Giffoni Innovation Hub che si pone l’obiettivo di incuriosire e stimolare i ragazzi alla conoscenza, scoperta e consapevolezza di tematiche fondamentali (Economia Circolare e Transizione Energetica) per un futuro più sostenibile, per loro ed il territorio in cui vivono. |
| Uscita didattica      | Riale e Premia | Un giorno<br>24/03/2023 | Ciaspolata a Riale e Terme di Premia  |
| Incontro con l’autore | IIS FERRINI    | 2h<br>12/04/2023        | Progetto Lettura - Incontro con l’autore “Lo struzzo a scuola - Einaudi” con P. Cognetti “La felicità del lupo”   |
| Incontro con l’autore | IIS FERRINI    | 2h<br>29/09/2022        | Incontro con Matteo Strukul, autore del romanzo storico “Le sette dinastie”, vincitore del premio letterario Amalago 2021.  |



|   |   |                                       |   |
|---|---|---------------------------------------|---|
| Progetto Agenzia Pubblicitaria          | Via Roma, Verbania                              | Settembre/Ottobre 2021                | Progettazione Stencil “NON SONO UN MURALE – SEGNI DI COMUNITÀ” per la Giornata Europea delle Fondazioni Comunitarie   |
| Orientamento al lavoro e all’università | IIS FERRINI FRANZOSINI<br><br>VCO<br>Formazione | 10h<br>Dicembre 2022 -<br>Maggio 2023 | Competenze nel mondo del lavoro.<br>Orientamento alla scelta post diploma   |
|   | IIS FERRINI FRANZOSINI                          | 2h<br>25/10/2022                      | Incontro con responsabili commerciali di “Italia on line”, azienda che si occupa di business digitale per piccole e medie imprese, nonché gestore dei servizi online di Libero, Virgilio e Pagine Gialle. |
|   | Cannobio  | Un giorno<br>02/12/2022               | Incontro con studenti dell’Accademia di Belle Arti di Brera e visita all’esposizione “Sguardi II”   |
|   | IIS FERRINI FRANZOSINI                          | 1h<br>13/04/2023                      | Incontro con CNOSFAP Novara (diritto allo studio e borse di studio)   |
|   | IIS FERRINI FRANZOSINI                          | 1h<br>17/04/2023                      | UPO Corso di laurea Infermieristica sede Verbania   |



|                          |                              |                  |   |
|--------------------------|------------------------------|------------------|---|
| Manifestazioni culturali | Teatro Maggiore di Verbania. | 2h<br>17/10/2022 | Convegno sul tema "sostenibilità, ambiente e rispetto del nostro territorio" con l'Associazione Culturale e Sociale "Gente di Lago e di Fiume". |
| Manifestazioni culturali | IIS FERRINI                  | 1h<br>23/12/2022 | Cerimonia Verbania Musica   |
| Incontri con esperti     | IIS COBIANCHI                | 3h<br>23/09/2022 | Presentazione del libro "Mario Rigoni Stern. Un ritratto" di Giuseppe Mendicino   |
|                          | IIS FERRINI FRANZOSINI       | 1h<br>19/01/2023 | Incontro AVIS_ sensibilizzazione alla donazione   |
|                          | IIS FERRINI                  | 1h<br>23/03/2023 | Incontro con il giornalista Nicola Binda, della Gazzetta dello sport sul tema "La scrittura giornalistica nell'era di Internet"                 |

### 3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

#### 3.1 Simulazione prove d'esame

| SIMULAZIONE | DATA | DATA |
|-------------|------|------|
|-------------|------|------|





|                                      |                               |            |
|--------------------------------------|-------------------------------|------------|
| Simulazione 1 ^ prova Esame di Stato | 30/03/2023                    | 19/05/2023 |
| Simulazione 2 ^ prova Esame di Stato | 26/04/2023                    |            |
| Simulazione colloquio orale          | Prevista per il<br>29/05/2023 |            |

La griglia di misurazione è allegata al documento del Consiglio di classe.

### 3.2 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

#### - Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Voto<br/>9-10</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza approfondita degli argomenti.</li><li>○ Capacità di<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;</li><li>- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;</li><li>- produzione originale.</li></ul></li><li>○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.</li></ul> |
| <b>Voto<br/>8</b>    | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza precisa degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.</li></ul>   |



|                   |  |
|-------------------|--|
|                   | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Esposizione chiara, corretta.</li></ul>  |
| <b>Voto<br/>7</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.</li><li>○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.</li></ul>  |
| <b>Voto<br/>6</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.</li><li>○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.</li><li>○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.</li><li>○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.</li></ul> |
| <b>Voto<br/>5</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.</li><li>○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.</li><li>○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>  |
| <b>Voto<br/>4</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.</li><li>○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.</li><li>○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>  |



|               |   |
|---------------|---|
| Voto<br>2 - 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenza ampiamente lacunosa.</li> <li>○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</li> <li>○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li> </ul> |
| Voto<br>1     | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.</li> </ul>  |

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|---------|------------|
|---------|------------|



|   |   |
|---|---|
| DE CARLO COSIMO                               | Insegnamento Religione Cattolica  |
| GIULIA BOLAMPERTI                             | Italiano /Storia  |
| GIANLUCA LENTINI C.                           | Matematica  |
| ANASTASIA CARDONE                             | Inglese   |
| FEDERICO GARAVAGLIA                           | Scienze Motorie   |
| MAURA MARGAROLI                               | 2^ lingua: Tedesco  |
| AURORA FABIANO                                | 2^ lingua: Francese   |
| ELISA ROMEO                                   | Storia dell'arte  |
| MARIANNA COLANGELO                            | Tecniche professionalizzanti dei servizi commerciali<br>Disegno grafico |
| LANFRANCO DUÒ                                 | Economia aziendale  |
| MAURIZIO GIGLIOLA                             | Laboratorio di tecnologia   |
|   |   |
| DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.sa Nadia TANTARDINI |   |

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 04 Maggio 2023



---

ALLEGATO N° 1

**ESAME DI STATO  
a.s. 2022 - 2023**

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E  
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

**CLASSE QUINTA BSCG**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE della PROMOZIONE COMMERCIALE  
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

Programma di RELIGIONE

25



Classe 5B SCG - a.s. 2022/2023

Docente: COSIMO DE CARLO

PROGRAMMA SVOLTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO              | CONTENUTI  |
|-------------------------------------|--|
| Le conquiste della conoscenza umana | <ul style="list-style-type: none"><li>• Tecnologia e dignità umana</li><li>• Intelligenza artificiale ed etica cristiana</li><li>• Per una tecnica a servizio dell'uomo</li><li>• I pericoli del web: l'ideologia dell'odio</li><li>• "1984" di G. Orwell; "Frankenstein" di M. Shelley; "L'apprendista stregone" di W. Goethe</li></ul> |
| Religione e società                 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Giustizia sociale e valori cristiani</li><li>• Carcere minorile e pena di morte</li><li>• Giustizia e fede: il Beato Rosario Livatino; don Gino Rigoldi; Fratel Biagio Conte</li><li>• Bene e male nell'ottica cristiana</li></ul>   |
| Religione e superstizione           | <ul style="list-style-type: none"><li>• La religione tra credenze popolari e limiti culturali</li><li>• Gli operatori dell'occulto</li><li>• Sette religiose e criminalità</li><li>• Fede e miracolismo a confronto</li></ul>  |



PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 5 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO    | CONTENUTI   |
|---------------------------|---|
| Cenni di morale cristiana | <ul style="list-style-type: none"><li>• Sessualità ed affettività</li><li>• La famiglia oggi</li><li>• La fecondazione artificiale</li><li>• La teoria "Gender"</li></ul> |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezioni frontali, lavori di gruppo, dialogo |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Slides, schede, video, film, LIM            |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Orali                                       |

Verbania, 5 Maggio 2023

Docente

Prof. Cosimo De Carlo



Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5 BSCG - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Giunta C., *Cuori intelligenti*, Garzanti ed.

Docente: BOLAMPERTI GIULIA

PROGRAMMA SVOLTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO      | CONTENUTI  |
|-----------------------------|--|
| La letteratura ottocentesca | <ul style="list-style-type: none"><li>• Carducci: vita e opere.</li><li>• La Scapigliatura a Milano.</li><li>• Il Naturalismo francese.</li><li>• Il Verismo: Giovanni Verga.</li></ul>  |
| Il Decadentismo             | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Decadentismo in Francia e in Italia: Simbolismo ed Estetismo.</li><li>• Giovanni Pascoli: vita e opere. Lettura e analisi da Myricae (Temporale, Lampo).</li><li>• Gabriele d'Annunzio: vita e opere. Lettura e analisi da Alcyone (La pioggia nel pineto, vv. 1-32, 97-128).</li></ul> |





|  |   |
|--|---|
| <p>Il disagio di inizio<br/>Novecento e la<br/>psicanalisi</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanzo novecentesco: analogie e differenze con la tradizione precedente.</li> <li>• Pirandello: vita e opere. Lettura e analisi della novella “Il treno ha fischiato”; Uno, nessuno e centomila, libro 1 (Mia moglie e il mio naso).</li> <li>• Svevo: vita e opere. Lettura e analisi da La coscienza di Zeno, capitolo 1 (Il fumo).</li> </ul> |
|--|---|

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>        | <p>Lezione interattiva.<br/>Lezione partecipata.<br/>Lavoro di gruppo.</p>                          |
| <p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>   | <p>Materiale multimediale, LIM, lavagna, libro di testo.</p>  |
| <p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p> | <p>Interrogazione orale, prova semistrutturata, esercizi, relazione, quesiti a risposta aperta.</p> |

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|------------------------|-----------|
|------------------------|-----------|



|  |   |
|--|---|
| <p>La poesia del primo<br/>Novecento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ungaretti: biografia e poetica. Lettura e analisi di poesie: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso.</li> <li>• Montale: biografia e poetica. Lettura e analisi di poesie da Ossi di seppia.</li> </ul> |
| <p>La stagione del<br/>Neorealismo</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La stagione del Neorealismo: caratteristiche del movimento.</li> <li>• Primo Levi: Se questo è un uomo.</li> <li>• Fenoglio: Il partigiano Johnny.</li> <li>• Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno.</li> </ul> |

Verbania, 21.04.2023

Docente Prof. Giulia Bolamperti

Programma di STORIA

Classe5 BSCG - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Gentile G., Ronga L., *Guida allo studio della storia*, ed. La scuola.

Docente: BOLAMPERTI GIULIA

PROGRAMMA SVOLTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO  | CONTENUTI  |
|---|--|
| <p>L'Italia e il contesto europeo tra Ottocento e Novecento</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia post-unitaria: la Destra Storica.</li> <li>• La nascita e la diffusione del socialismo.</li> </ul> |

30



|   |  |
|---|--|
| L'Italia nel primo Novecento              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'avvento della società di massa e la Belle époque.</li> <li>• La Sinistra Storica in Italia.</li> <li>• L'età giolittiana.</li> <li>• Le relazioni internazionali agli inizi del XX secolo.</li> </ul>   |
| La Grande Guerra                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi dell'equilibrio e la Prima guerra mondiale.</li> <li>• Dinamica ed esiti del conflitto.</li> <li>• La nuova mappa geopolitica dell'Europa e i nuovi equilibri internazionali.</li> <li>• La rivoluzione russa: linee essenziali.</li> </ul>  |
| La grande crisi europea e i totalitarismi | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo dopoguerra ed il nuovo scenario mondiale.</li> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal.</li> <li>• Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso.</li> <li>• Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo.</li> <li>• L'Italia fascista.</li> <li>• Il Nazismo ed i regimi fascisti.</li> <li>• Il Comunismo e la nascita dell'URSS. Accenni alla guerra russo-ucraina.</li> </ul> |
| La Seconda guerra mondiale                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda guerra mondiale.</li> </ul>  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>      | <p>Lezione interattiva.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> |
| <b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b> | LIM, lavagna, libro di testo, materiale multimediale.                            |



TIPOLOGIE DI PROVE  
UTILIZZATE

Interrogazione orale, relazione, quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO   | CONTENUTI   |
|--|---|
| Il mondo dopo la guerra  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nuovo ordine mondiale.</li> <li>• Il mondo bipolare: l'inizio della guerra fredda.</li> </ul>   |
| Dal passato al presente: dinamiche socio-politiche in Italia e nel mondo | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia repubblicana.</li> <li>• L'Italia: dalla ricostruzione agli anni Novanta (aspetti sociopolitici ed economici).</li> <li>• Il ritorno della guerra fredda.</li> <li>• Gli scenari internazionali dopo il crollo dell'impero sovietico.</li> <li>• Il terrorismo: dagli Anni di Piombo all'11 settembre.</li> </ul> |

Verbania, 21.04.2023

Docente Prof. Giulia Bolamperti

Programma di Matematica

Classe 5B-SCG - a.s. 2022-2023

Libro di testo: Matematica.verde 2E (Bergamini, Barozzi, Trifone)

Docente: Gianluca Lentini Campallegio

PROGRAMMA SVOLTO



| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                          | CONTENUTI   |
|---|---|
| 1. Ripasso del programma svolto lo scorso anno. | <ul style="list-style-type: none"><li>• Disequazioni di primo, secondo grado, intere e fratte.</li></ul>  |
| 2. Le funzioni reali di variabile reale         | <ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni reali di variabile reale.</li><li>• Classificazione delle funzioni.</li><li>• Intersezioni con gli assi cartesiani</li><li>• Segno di una funzione</li></ul> |
| 3. I limiti                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Limiti di funzioni reali.</li></ul>   |
| 4. Asintoti                                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Asintoti.</li></ul>   |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale e partecipata.                                  |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Lavagna elettronica.<br>Computer.<br>Libro di testo.<br>Appunti. |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Prove scritte.<br>Interrogazioni orali.                          |



---

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO         | CONTENUTI   |
|--------------------------------|---|
| 5. La derivata di una funzione | <ul style="list-style-type: none"><li>• Derivata di una funzione.</li><li>• Significato geometrico della derivata e calcolo delle derivate.</li></ul> |

Verbania, 27/04/2023

Docente

Prof. Gianluca Lentini Campallegio

Programma di INGLESE

Classe 5 B SCG - a.s. 2022 / 2023



Libro di testo: materiale principalmente fornito dalla docente su Classroom

Docente: CARDONE ANASTASIA

**PROGRAMMA SVOLTO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO            | CONTENUTI   |
|-----------------------------------|---|
| Alice in Wonderland: A Storyboard | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Graphic design vocabulary and literature</li> <li>• The plot of <i>Alice in Wonderland</i></li> <li>• The movie by Walt Disney</li> <li>• Creation of a storyboard</li> </ul>  |
| Looking for a job abroad          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Real experiences of job abroad</li> <li>• How to write a CV</li> <li>• Job interview</li> </ul>  |
| Marketing                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• What is marketing?</li> <li>• The four Ps in marketing: product, price, place, promotion</li> <li>• The marketing concept: research, plan, produce, promote, place and price</li> <li>• Classical vs. digital marketing</li> <li>• The marketing strategy of an international brand</li> </ul> |
| Advertising                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Advertising strategies</li> <li>• Different strategies and different results</li> <li>• Comparison between Italian, British and American ads</li> <li>• Differences between ads in different countries and cultural references</li> </ul>  |



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| VCO Businesses and Events: History | <ul style="list-style-type: none"><li>• History of famous brands, businesses and festivals in our province</li><li>• The history of Alessi</li><li>• The history of Bialetti</li><li>• The foundation of the ValGrande National Park</li><li>• Letteratura Festival</li><li>• Musica in Quota Festival</li></ul> |
| VCO Businesses and Events: Logos   | <ul style="list-style-type: none"><li>• The different types of logos</li><li>• The logos of local brands and festivals</li><li>• Project: remaking of a logo</li></ul>   |
| VCO Businesses and Events: Posters | <ul style="list-style-type: none"><li>• Tips for poster making</li><li>• Successful posters</li><li>• Posters and events for local festivals and businesses</li><li>• Project: creation of a poster</li></ul>  |

|                        |  |
|------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO | <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale</li><li>- Lezione interattiva</li><li>- Role play</li><li>- Simulazione di interviste e progetti di lavoro</li><li>- Ricerche, progetti e approfondimenti individuali</li></ul> |
|------------------------|--|





|                               |  |
|-------------------------------|--|
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiale fornito dalla docente</li> <li>- Materiale online</li> <li>- Materiale cartaceo (brochure, locandine etc.)</li> <li>- Social media</li> </ul> |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazione orale</li> <li>- Prova semistrutturata</li> <li>- Relazione / ricerca individuale</li> <li>- Progetto individuale e di gruppo</li> </ul> |

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO               | CONTENUTI  |
|--------------------------------------|--|
| VCO Businesses and Events: Brochures | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tips for successful brochures</li> <li>• How to design a brochure</li> <li>• Project: making a brochure for local festivals and businesses</li> </ul> |
| Revision                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revision of the topics done during the school year</li> <li>• Preparation for the final exam</li> </ul>   |

Verbania, 26/04/2023

Docente

Prof. Cardone Anastasia



Programma di Scienze Motorie

Classe 5B SCG - a.s. 2022/2023

Libro di testo: Educare al Movimento

Docente: Federico Garavaglia

PROGRAMMA SVOLTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                                     | CONTENUTI  |
|--|--|
| Lo Sport, le regole e il Fair Play                         | <ul style="list-style-type: none"><li>• Regolamento e fondamentali della Pallavolo</li><li>• Regolamento e fondamentali del Basket</li><li>• Regolamento e fondamentali del Rugby e del Tag Rugby</li><li>• Regolamento e fondamentali degli sport di racchetta (Badminton, Tennis Tavolo, Padel)</li><li>• Regolamento e gesti tecnici delle discipline atletiche della Corsa, lancio del Vortex e del Salto in Alto</li><li>• La storia delle Paralimpiadi</li></ul> |
| Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale | <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi di Forza, Resistenza, Mobilità e Coordinazione</li></ul>  |

38



|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Relazione con l'ambiente naturale | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pattinaggio sul Ghiaccio</li> <li>• Camminata in ambiente naturale</li> <li>• Trekking e conoscenza dell'uso delle ciaspole in montagna</li> </ul>   |
| Salute, Benessere e Sicurezza     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I giochi tradizionali come mezzo per la socializzazione, il benessere e il mantenimento di uno stile di vita sano ed attivo</li> <li>• Uscita didattica presso le terme di Premia</li> </ul> |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale, lavori di gruppo, lezioni interattive         |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Materiale sportivo presente in palestra, pista di atletica, LIM |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Prove pratiche, test motori standardizzati                      |

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                                     | CONTENUTI   |
|--|---|
| Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allenamento della Forza esplosiva tramite varie modalità di lancio della palla medica</li> </ul> |



Lo Sport, le Regole e il Fair Play

• Regolamento e fondamentali della Pallamano

Verbania, 03/05/2023

Docente

Prof. Federico Garavaglia

Programma di TEDESCO  
Classe V B SCG  
a.s. 2022/23

Libro di testo: *Weltchancen* – Caterina Cerutti, Andrea Hedwig Fraune – Mondadori  
Education Poseidonia Scuola e materiale fornito dalla docente

Docente: Margaroli Maura

PROGRAMMA SVOLTO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|------------------------|-----------|
|------------------------|-----------|

40



|                       |   |
|-----------------------|---|
| Orientierungspraktika | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Berufschancen durch Auslandspraktika</li> <li>• Schlüsselqualifikation</li> <li>• Das Schulpraktikum und einige Verhaltensregeln</li> <li>• Zehn Tage Einblick in die Arbeitswelt</li> <li>• Nach dem Praktikum: Bewertung und Bericht</li> <li>• Praktikumszeugnis</li> </ul>   |
| Berufswelt            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Jugend und Arbeit</li> <li>• Erwartungen an den Arbeitsmarkt</li> <li>• Stellenangebote und die Struktur der Stellenanzeige</li> <li>• Voll-, Teilzeit oder Arbeitsplatzteilung</li> <li>• Das Bewerbungsverfahren und die Bewerbungsunterlagen</li> <li>• Bewerbungsbrief schreiben</li> <li>• Der tabellarische und der Europass-Lebenslauf</li> <li>• Vorstellungsgespräch</li> <li>• Tipps für das Vorstellungsgespräch</li> </ul> |
| Strategisches Handeln | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing und Werbung</li> <li>• Kleine Geschichte der Werbung</li> <li>• Werbung im Internet</li> <li>• Sprache und Bild in der Werbung</li> <li>• Werbung – erkennen, analysieren und Distanz entwickeln</li> <li>• Wir produzieren unsere Werbung</li> <li>• Werbeforme der Werbung</li> <li>• Werbung beeinflusst unser Kaufverhalten</li> <li>• Neue Trends in der Werbung</li> <li>• Interkulturalität in der Werbung</li> </ul> |
| Medienwelt            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Wir und die Medien</li> <li>• Soziale Netzwerke und Handy</li> <li>• Digitale Medien: Chancen und Gefahren</li> <li>• Informationswelt</li> <li>• Tipps zur Orientierung im Internet</li> <li>• Sicherheit im Internet</li> <li>• Jugendliche im digitalen Zeitalter</li> </ul>  |



|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eine digitale Welt</li> <li>• Die Digitalisierung der Wirtschaft</li> <li>• Facebook, aber mit Netiquette!</li> </ul>  |
| Globale Märkte                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalisierung und Weltmarkt</li> <li>• Stärken und Schwächen der Globalisierung</li> <li>• Globalisierung 4.0</li> <li>• Import-Export: Zollregelungen</li> <li>• Zollabwicklung und Zollabfertigung</li> <li>• Start-up</li> <li>• Lieblinge der Industrie 4.0: Start-ups helfen bei der Digitalisierung</li> <li>• Geschäftsplan und SWOT-Analyse</li> <li>• Die Europäische Union und die EU-Organe</li> </ul> |
| Deutsche Geschichte und Landeskunde | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Die NSDAP und Hitler an der Macht</li> <li>• Das Dritte Reich</li> <li>• Die Weiße Rose: Hans und Sophie Scholl</li> <li>• Der Zweite Weltkrieg</li> </ul>   |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO      | Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, ricerche ed approfondimenti individuali |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO | Libro di testo, materiale fornito dalla docente, materiale online, Internet, mappe concettuali      |



|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| TIPOLOGIE DI PROVE<br>UTILIZZATE | Interrogazione orale, prova strutturata, prova semistrutturata,<br>relazione, ricerca individuale |
|----------------------------------|---|

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                 | CONTENUTI  |
|--|--|
| Deutsche Geschichte<br>und Landeskunde | <ul style="list-style-type: none"><li>• Die BRD und die DDR</li><li>• Die Berliner Mauer und die Fluchtversuche</li><li>• Der Fall der Mauer</li><li>• Die Wiedervereinigung</li></ul> |

Verbania, 03/05/2023

Docente

Prof. Maura Margaroli

Programma STORIA DELL'ARTE  
Classe V BSCG  
a.s. 2022/2023



Libro di testo: ARTE BENE COMUNE “Dal Neoclassicismo a oggi” -Pearson- Ed. Bruno Mondadori

Docente: Elisa Romeo

*PROGRAMMA SVOLTO*

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                         | CONTENUTI  |
|--|--|
| <p>1<br/>NEOCLASSICISMO E<br/>ROMANTICISMO</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Neoclassicismo e il Romanticismo nelle arti figurative.</li> <li>• Jacques Louis David: classicismo e impegno civile, vita e opere</li> <li>• “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”, “Napoleone valica il San Bernardo”.</li> <li>• Antonio Canova: il “ bello ideale”, vita e opere.</li> <li>• “Amore e Psiche”, “Monumento Funebre a Maria Cristina d’Austria”.</li> <li>• Inquietudini Preromantiche.</li> <li>• Francisco Goya, vita e opere.</li> <li>• “Il sonno della ragione genera mostri”.</li> <li>• “3 maggio 1808, fucilazione alla montagna del Principe Pio”.</li> <li>• “Famiglia di Carlo IV”, “ Maya desnuda e Maya vestida”, “Saturno che divora i suoi figli”.</li> <li>• Il Romanticismo: tra fantasia, natura e impegno civile.</li> <li>• Il Romanticismo francese.</li> <li>• Theodore Gericault, “La zattera della Medusa”.</li> <li>• Eugene Delacroix, “La libertà che guida il popolo”.</li> <li>• Il Romanticismo storico in Italia.</li> <li>• Francesco Hayez, “Il Bacio”.</li> </ul> |
| <p>2<br/>L’IMPRESSIONISMO</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Impressionismo e la poetica dell’istante.</li> <li>• Edouard Manet, l’evoluzione di un pittore classico.</li> <li>• “Olympia”, “Colazione sull’erba”.</li> <li>• Claude Monet, “Impressione levar del sole”.</li> </ul>   |





|  |  |
|--|--|
| 3<br>VERSO IL NOVECENTO :<br>LA NASCITA<br>DELL'ESPRESSSIONISMO<br>IL MODERNISMO | <ul style="list-style-type: none"><li>• Postimpressionismo e divisionismo.</li><li>• Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato".</li><li>• Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Vita e opere.</li><li>• "Mangiatori di patate", " Notte stellata".</li><li>• Il Modernismo Catalano.</li><li>• La Barcellona di Gaudi.</li><li>• Sagrada Familia.</li><li>• Parco Guell.</li></ul> |
| 4<br>L'ARTE IN RIVOLTA: LE<br>SECESSIONI   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Edward Munch, "Il grido".</li><li>• Oskar Kokoschka, "La sposa del vento"</li></ul>  |
| 5<br>LA SCUOLA DI PARIGI   | <ul style="list-style-type: none"><li>• La scuola di Parigi, una scuola senza maestri e senza allievi.</li><li>• Marc Chagall, "La passeggiata".</li><li>• Costantin Brancusi, "Maiastra".</li></ul>   |
| 6<br>IL CUBISMO  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Pablo Picasso, vita e opere.</li><li>• "Guernica"</li><li>• "Massacro in Corea".</li></ul>   |
| 7<br>FUTURISMO,<br>DADAISMO,<br>LA BAUHAUS                                       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Umberto Boccioni, vita e opere..</li><li>• Boccioni e il lago Maggiore.</li><li>• "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio".</li><li>• Marcel Duchamp, "Fontana", "L.H.H.O.". </li><li>• Bauhaus: " la casa del costruire".</li></ul>  |
| 8<br>ARTE IN LIBERTA'...   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Frida Kahlo, vita e opere.</li><li>• Andy Wahrol e la Pop Art.</li><li>• Edward Hopper il Realismo Americano.</li></ul>  |



|   |  |
|---|--|
| 9<br>L'ISTITUZIONE<br>MUSEALE<br>L'UNESCO | <ul style="list-style-type: none"><li>• Il museo nei secoli.</li><li>• Il museo oggi: una nuova frontiera dell'architettura contemporanea.</li><li>• Guggenheim di N.Y., Peggy Guggenheim Venezia, Guggenheim Bilbao.</li><li>• Il Museo ebraico di Berlino.</li><li>• Il Memoriale dell'Olocausto.</li><li>• Yad Vashem e "IL giardino dei Giusti"</li><li>• Binario 21 Milano.</li><li>• Il Museo diffuso: le pietre d'inciampo.</li></ul> |
|---|--|

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale, lavoro di gruppo.                       |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Materiale audiovisivo, materiale multimediale, fotocopie. |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Interrogazioni, relazioni scritte.                        |

Verbania, 05.05.2023

Docente  
Prof. Elisa Romeo



Programma di Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari

\_ Disegno Grafico

Classe 5B SCG - A.S. 2022/2023

Libro di testo: Gli occhi del grafico vol. V anno\_ Federle Giovanni, Stefani Carla\_ CLITT

Docente: Marianna Colangelo - Itp Maurizio Gigliola

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 05/05/2023

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                             | CONTENUTI  |
|--|--|
| 1<br>INFOGRAFICA                                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di infografica, della sua funzione comunicativa e della sua struttura.</li><li>• Elaborazione dall'iter progettuale al layout finale.</li><li>• Utilizzo del software per l'impaginazione e per la creazione di file in vettoriale.</li><li>• Presentazione dello stampato grafico delle info grafiche, file in digitale.</li><li>• Relazione del progetto.</li></ul>   |
| 2<br>CAMPAGNA DI<br>POSIZIONAMENTO DEL<br>PRODOTTO | <ul style="list-style-type: none"><li>• Nozioni teoriche sulle tipologie di campagne pubblicitarie.</li><li>• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;</li><li>• Attività di ricerca e analisi del brand (descrizione azienda, prodotto, concorrenza, tono di voce, target, obiettivi).</li><li>• Ideazione e progettazione di una campagna di posizionamento del prodotto, dall'iter al layout finale.</li><li>• Utilizzo del light box, reflex e software Adobe.</li></ul> |



|   |  |
|---|--|
| <p>3<br/>CAMPAGNA<br/>TESTIMONIAL</p>                       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di ricerca sul testimonial e sulla concorrenza;</li><li>• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;</li><li>• Ideazione e progettazione di una campagna testimonial, dall’iter al layout finale.</li><li>• Realizzazione di scatti fotografici con la reflex</li><li>• Utilizzo dei software Adobe</li></ul>   |
| <p>4<br/>IL POST A CAROSSELLO<br/>INTERFACCIA INSTAGRAM</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>• CAROSELLI: cosa sono e perché utilizzarli</li><li>• Come strutturare un post carosello</li><li>• I formati</li><li>• Gli articoli "How to"</li><li>• Creazione e realizzazione di una sequenza di immagini e interfaccia per Instagram, utilizzando elementi grafici adeguati in relazione al tipo di prodotto richiesto.</li><li>• Mockup smartphone</li></ul>  |
| <p>5<br/>IMMAGINE COORDINATA PER<br/>UNA MOSTRA D’ARTE</p>  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e interpretare un brief per definire il problema</li><li>• Ricercare informazioni e formulare ipotesi</li><li>• Creazione e realizzazione del materiale comunicativo per una mostra d’arte, utilizzando elementi grafici adeguati in relazione al tipo di prodotto richiesto.</li><li>• Sviluppo progettuale di: manifesto, biglietto d’ingresso, segnalibro e gadget.</li><li>• Utilizzo dei software Adobe.</li></ul> |
| <p>6<br/>SIMULAZIONE SECONDA PROVA<br/>ESAME DI STATO</p>   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretazione di un brief.</li><li>• Realizzazione e progettazione di un elaborato grafico dall’iter al layout finale.</li><li>• Utilizzo dei software per la grafica.</li></ul>   |



|                        |  |
|------------------------|--|
| 7<br>PCTO Scuola Amica | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare ed interpretare un brief per definire il problema</li> <li>• Ricercare informazioni e formulare ipotesi</li> <li>• Realizzazione e progettazione di pannelli 100x60, dall'iter al layout finale.</li> <li>• Utilizzo dei software per la grafica.</li> </ul> |
|------------------------|--|

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale, interattiva e dialogata, insegnamento individualizzato, learning by doing e project based learning.                  |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Materiale audiovisivo, materiale multimediale, slide preparate dal docente, software per la grafica.                                   |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Problema, relazione, esercitazioni grafiche, prove pratiche con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, A. Photoshop e A. InDesign. |

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 9 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                              | CONTENUTI   |
|---|---|
| 8<br>STRUMENTI PER IL WEB:<br>I BANNER PUBBLICITARI | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Banner, landing page e skin.</li> <li>• Tipologie di oggetti web.</li> <li>• La funzione della Call to action.</li> <li>• Ottimizzazione delle immagini raster.</li> <li>• Progettazione e realizzazione di un set di banner pubblicitari di diversi formati e di una skin.</li> <li>• Creazione di una gif animata.</li> <li>• Utilizzo del software Adobe Photoshop.</li> </ul> |
| 9<br>IMPAGINATO PCTO E<br>MATERIALE GRAFICO         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione PCTO da presentare al colloquio dell'Esame di stato</li> <li>• Realizzazione materiale grafico da presentare in sede d'esame.</li> </ul>   |



Verbania, 05 Maggio 2023

Docenti

Prof.ssa Marianna Colangelo

I.T.P. Maurizio Gigliola

Programma di Economia aziendale

Classe 5B SCG - a.s. 2022/2023

Libro di testo Silvia Legnani – Pianificazione pubblicitaria – Ed. Clitt

Docente: Duò Lanfranco

PROGRAMMA SVOLTO

50

---



| UNITÀ DI APPRENDIMENTO                       | CONTENUTI   |
|--|---|
| 1<br>Le politiche di prezzo<br>prima parte   | <ul style="list-style-type: none"><li>• La determinazione del pricing -. Le tecniche di determinazione -</li><li>• L’analisi del punto di equilibrio - Le formule dirette - La determinazione dei volumi produttivi</li></ul> |
| 2<br>Le politiche di prezzo<br>seconda parte | <ul style="list-style-type: none"><li>• Le formule inverse - La determinazione del prezzo, - L’utile obiettivo - Il grado di sfruttamento della capacità produttiva Il diagramma della redditività</li></ul>                  |
| 3<br>Il patrimonio aziendale                 | <ul style="list-style-type: none"><li>• L’analisi dei flussi - Componenti finanziarie e reddituali - Le regole di registrazione delle operazioni aziendali - La rappresentazione del prospetto del patrimonio</li></ul>       |
| 4<br>Il marketing                            | <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni generali - Evoluzione storica - La old economy e la new economy - Le azioni di marketing</li></ul>  |
| 5<br>Il marketing mix                        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni generali - Le variabili - Il ciclo di vita del prodotto - Le politiche di marketing</li></ul>   |
| 6<br>La comunicazione<br>pubblicitaria       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni generali - I mass media classici - I mass media nuovi - Il posizionamento del prodotto - La tecnologia ed i mezzi di comunicazione pubblicitaria</li></ul>                      |
| 7  | <ul style="list-style-type: none"><li>• La contabilità per commessa - Costi diretti - Costi comuni - I criteri di ripartizione L’utile obiettivo - I ricavi obiettivo</li></ul>   |



|  |  |
|--|--|
| La contabilità industriale                                   |  |
| 8<br>La preventivazione della produzione nel settore grafico | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preventivazione per confezionamento e piegatura<br/>– Preventivazione per stampa materiale pubblicitario I margini di errore</li> </ul> |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale/partecipata, lavori in piccoli gruppi, Attività interattiva – Risoluzione di casi aziendali |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Libro di testo, lavagna, laboratorio di informatica, esercitazioni applicative, appunti                      |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Prove scritte – risoluzione di casi aziendali –  |

Verbania, maggio 2023

Docente

Prof. Lanfranco Duò





**PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

**CLASSE 5 B SCG A.S. 2022-2023**

**LIBRO DI TESTO:** TECNICHE DI COMUNICAZIONE – IVONNE PORTO, GIORGIO CASTOLDI – HOEPLI

**DOCENTE:** PROF.SSA PAPA MARIALISA

**PROGRAMMA SVOLTO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO  | CONTENUTI   |
|---|---|
| <p>MONDO DEL LAVORO:<br/>CAMBIAMENTI E NUOVE<br/>COMPETENZE</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>· CAMBIAMENTI</li> <li>· NUOVE COMPETENZE</li> </ul>   |
| <p>IL MARKETING E LA<br/>COMUNICAZIONE AZIENDALE</p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• CHE COS'È IL MARKETING</li> <li>• IL MARKETING MANAGEMENT</li> <li>• GLI STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL MERCATO · MARKETING STRATEGICO</li> <li>• IL MARKETING OPERATIVO</li> <li>• SCHEMA RIEPILOGATIVO</li> <li>• DAL MARKETING TRADIZIONALE A QUELLO NON CONVENZIONALE</li> <li>• IL MARKETING ESPERIENZIALE</li> <li>• IL GUERRILLA MARKETING SU MATERIALE MULTIMEDIALE IN G-SUITE</li> </ul> |
| <p>L'IMMAGINE AZIENDALE</p>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• DALLA MISSION ALL'IMMAGINE AZIENDALE</li> <li>• L'ESPRESSIONE DELL'IMMAGINE DELL'AZIENDA</li> <li>• SECONDA PARTE:</li> <li>• L'IMMATERIALITÀ DELL'IMMAGINE</li> <li>• LA FORZA DELLE PAROLE</li> </ul>  |



|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA</li> </ul>   |
| I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE | <ul style="list-style-type: none"> <li>• DA DIPENDENTI A RISORSE</li> <li>• L'ORGANIZZAZIONE FORMALE-ISTITUZIONALE</li> <li>• LA QUALITÀ DELLA RELAZIONE IN AZIENDA</li> </ul>   |
| IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA | <ul style="list-style-type: none"> <li>• DALLA MISSION ALL'IMMAGINE AZIENDALE</li> <li>• L'ESPRESSIONE DELL'IMMAGINE DELL'AZIENDA</li> <li>• L'IMMATERIALITÀ DELL'IMMAGINE</li> <li>• LA FORZA DELLE PAROLE</li> <li>• LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA</li> </ul> |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | LEZIONE INTRODUTTIVA CON MEDIAZIONE DIDATTICA, LEZIONE ROVESCATA, LAVORO DI GRUPPO, FRUIZIONE DI SCHEMI E SINTESI PRODOTTI IN COOPERATIVE LEARNING, RESTITUZIONE FORMATIVA TRAMITE COLLOQUIO, PRATICHE DI METARIFLESSIONE, INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO. |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | MATERIALE AUDIOVISIVO, MATERIALE MULTIMEDIALE, OLTRE AL LIBRO DI TESTO PIATTAFORMA G-SUITE  |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | COLLOQUIO, INTERVENTI DURANTE LE LEZIONI, PRODUZIONE DI MATERIALI MULTIMEDIALI, INTERAZIONE/PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO, CONSEGNA MATERIALI DI GRUPPO.  |



**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO     | CONTENUTI   |
|----------------------------|---|
| IL MONDO DEL LAVORO        | <ul style="list-style-type: none"><li>CURRICULUM VITAE</li></ul>                          |
| LA COMUNICAZIONE AZIENDALE | <ul style="list-style-type: none"><li>IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE</li></ul> |

VERBANIA, 26/04/2023

DOCENTE

PROF. MARIALISA PAPA

Programma di Lingua Francese

Classe 5^B SCG - a.s. 2022/2023

Libro di testo Points De Vue, Cignatta Tiziana / Gerrier

Docente: Fabiano Aurora

**PROGRAMMA SVOLTO**

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI   |
|------------------------|---|
| 1 MON STAGE            | <ul style="list-style-type: none"><li>La formation labellisée</li><li>Le stage, c'est quoi?</li><li>Mon stage: rédaction du compte rendu de votre expérience de stage</li></ul> |



|                           |   |
|---------------------------|---|
| 2 L'EUROPE ET L'OUTRE-MER | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'histoire de l'Union européenne</li> <li>• Les symboles et les institutions de l'UE</li> <li>• L'Outre-mer : DROM et COM</li> <li>• L'empire colonial français et la décolonisation</li> <li>• Paul Gauguin</li> </ul>        |
| 3 LE MARKETING            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le marketing, c'est quoi ?</li> <li>• Le marketing d'aujourd'hui</li> <li>• Le marketing et les femmes</li> <li>• L'analyse SWOT</li> </ul>  |
| 4 PARLER JEUNE            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Apollinaire - "Calligrammes"</li> <li>• Parlez-vous français?</li> <li>• Paris- Clichés</li> <li>• Les réseaux sociaux</li> </ul>   |
| 5 PATRIMOINE MONDIAL      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reims - Histoire de la ville</li> <li>• Les biens inscrits sur la Liste du patrimoine mondial à Reims : - La Cathédrale Notre-Dame ; - Le palais du Tau ; - L' abbaye Saint-Rémi ; - Maisons et Caves de Champagne.</li> </ul> |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| METODI DI INSEGNAMENTO        | Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di coppia/gruppo   |
| MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO   | Libro di testo, materiale tratto da documenti autentici (materiale pubblicitario / informativo, siti web), lavagna interattiva, video da "you tube"/ siti web. |
| TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE | Interrogazione orale, prova semistrutturata, lavori di coppia/gruppo   |

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO | CONTENUTI |
|------------------------|-----------|
|------------------------|-----------|



6 L'HISTOIRE

- La France des deux guerres
- La France depuis 1945
- De 1968 à aujourd'hui
- La littérature et l'art du XIX<sup>ème</sup> siècle

Verbania, 04 Maggio 2023

Docente

Prof. Aurora Fabiano

ALLEGATO N° 2

## ESAME DI STATO a.s. 2022 - 2023



**EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME E**  
**RELATIVE**  
**GRIGLIE DI MISURAZIONE**

**CLASSE QUINTA B-SCG**

**SERVIZI COMMERCIALI**  
**opzione**

**OPERATORE della PROMOZIONE COMMERCIALE**  
**PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

**IIS FERRINI FRANZOSINI – VB**

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D’ESAME TIPOLOGIE A-B-C**  
**(30.03.23)**  
**A.S. 2022-2023**

58

---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”**

**ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

**ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO**

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

---



---

## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup>[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva

---

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.





---

perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

#### Comprensione e analisi

---

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.



1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

#### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

-----  
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### Giovanni Pascoli

Il ponte  
(da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti  
e il fiume errante. In suono di singulti  
4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?  
Il fiume va con lucidi sussulti  
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian non viste  
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: *grigio-azzurra*. • lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
2. occulti: *nascosti, a causa del buio notturno*.



5. lo: *il fiume.*

6. virgulti: *arbusti.*

7. lucidi sussulti: *la superficie dell’acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.*

9. a lei ... intenti: *si innalzano tesi verso la luna.*

11. pio sussurro: *una preghiera pronunciata sottovoce.*

13. salian: *salivano.*

14. scalèe: *scale.* • del tempio azzurro: *della volta del cielo.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell’oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?

2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?

4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l’effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l’allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.

6. L’atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione



---

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Ambito sociale

##### Antonio Gramsci

##### La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si



---

domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

#### Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.



## PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Paolo Rumiz<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup>l'appartenenza alla nuova nazione. E così,

67

---





quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade





---

oggi – la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

#### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

#### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

#### ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra

69



---

“umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia<sup>1</sup> e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**ARGOMENTO** La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.



---

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia A Esame di Stato

| Indicatori |  | Livello | Descrittori | Punteggio |
|------------|--|---------|-------------|-----------|
|------------|--|---------|-------------|-----------|

71



|              |   |            |  |  |
|--------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-4)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.  |  |
|              |   | L2 (5-7)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.  |  |
|              |   | L3 (8-10)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.  |  |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. |  |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                         | L1 (3-4)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.   |  |
|              |   | L2 (5-6)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.  |  |
|              |   | L3 (7-8)   | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.   |  |
|              |   | L4 (9-10)  | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.                             |  |

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

**Tipologia A Esame di Stato**

| Indicatori   |  | Livello  | Descrittori                              | Punteggio |
|--------------|--|----------|--|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 (2-3) | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |           |
|              |  | L2 (4-5) | Lessico generico, semplice, ma adeguato. |           |
|              |  | L3 (6)   | Lessico appropriato.                     |           |



|              |  |              |   |  |
|--------------|--|--------------|---|--|
|              |  | L4<br>(7-8)  | Lessico specifico, vario ed efficace.   |  |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1<br>(3-4)  | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.  |  |
|              |  | L2<br>(5-6)  | L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.  |  |
|              |  | L3<br>(7-8)  | L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.   |  |
|              |  | L4<br>(9-10) | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). |  |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)  | L1<br>(3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.   |  |
|              |  | L2<br>(5-6)  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |  |
|              |  | L3<br>(7-8)  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |  |
|              |  | L4<br>(9-10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.   |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)  | L1<br>(3-4)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |  |
|              |  | L2<br>(5-6)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |  |
|              |  | L3<br>(7-8)  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.   |  |



|   |   |              |   |  |
|---|---|--------------|---|--|
|   |   | L4<br>(9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. |  |
| G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>A |   |              |   |  |
| Elemento da valutare 1  | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8) | L1<br>(2-3)  | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.                                       |  |
|   |   | L2<br>(4-5)  | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.   |  |
|   |   | L3<br>(6)    | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.   |  |
|   |   | L4<br>(7-8)  | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.         |  |

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punteggio |
|------------|---------|-------------|-----------|
|------------|---------|-------------|-----------|



|                        |  |            |  |  |
|------------------------|--|------------|--|--|
| Elemento da valutare 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L1 (3-4)   | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.                    |  |
|                        |  | L2 (5-7)   | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. |  |
|                        |  | L3 (8-10)  | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.  |  |
|                        |  | L4 (11-12) | Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.  |  |
| Elemento da valutare 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)               | L1 (3-4)   | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.  |  |
|                        |  | L2 (5-6)   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.  |  |
|                        |  | L3 (7-8)   | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.   |  |
|                        |  | L4 (9-10)  | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.               |  |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)   | L1 (3-4)   | L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.   |  |
|                        |  | L2 (5-6)   | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.  |  |
|                        |  | L3 (7-8)   | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.   |  |





|  |  |              |   |               |
|--|--|--------------|---|---------------|
|  |  | L4<br>(9-10) | L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo. |               |
|  |  |              | PUNTEGGIO TOTALE  | ...../10<br>0 |

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA**

| Indicatore   | Descrittori   | Livello    | Descrittori  | Punteggio |
|--------------|---|------------|--|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |           |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |           |
|              |   | L3 (8-)    | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |           |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |           |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |           |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |           |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |           |
|              |   | L4 (11-)   | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |           |

**Tipologia A Esame di Stato**

| Indicatori   | Descrittori                              | Livello  | Descrittori                              | Punteggio |
|--------------|--|----------|--|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6) | L1 (1)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |           |
|              |  | L2 (2-3) | Lessico generico, semplice, ma adeguato. |           |
|              |  | L3 (4)   | Lessico appropriato.                     |           |





|              |   |   |  |   |  |
|--------------|---|---|--|---|--|
|              |   | L4<br>(5-6)   | Lessico specifico, vario ed efficace.  |   |  |
|              | Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 6) | L1<br>(1-2)   | sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.                             |   |  |
|              |   | L2<br>(3-4)   | La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.     |   |  |
|              |   | L3<br>(5-6)   | La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.                          |   |  |
| Indicatore 3 |   | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12) | L1<br>(3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |  |
|              | L2<br>(5-7)   |   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. |   |  |
|              | L3<br>(8-10)  |   | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.                  |   |  |
|              | L4<br>(11-12)   |   | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.                    |   |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)     |   | L1<br>(3-4)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |  |
|              |   |   | L2<br>(5-6)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |  |
|              |   |   | L3<br>(7-8)  | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.   |  |
|              |   |   | L4<br>(9-10)   | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.                     |  |
|              |   |   |  | G<br>r<br>i   |  |



|                        |   |  |   |
|------------------------|---|--|---|
|                        |   | g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>A |   |
| Elemento da valutare 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8) | L1 (2-3)   | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.                               |
|                        |   | L2 (4-5)   | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.   |
|                        |   | L3 (6)   | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.   |
|                        |   | L4 (7-8)   | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. |

|                        |  |          |  |
|------------------------|--|----------|--|
| Elemento da valutare 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L1 (3-4) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone |
|                        |  | L2 (5-7) | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni                          |
|                        |  | L3 (8-)  | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando   |
|                        |  | L4 (11-) | Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave,  |



|                        |   |           |   |  |
|------------------------|---|-----------|---|--|
| Elemento da valutare 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | L1        | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-  |  |
|                        |   | L2        | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |
|                        |   | L3        | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |
|                        |   | L4 (9-10) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto |  |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)                            | L1        | L'argomento è trattato in modo limitato e   |  |
|                        |   | L2        | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta  |  |
|                        |   | L3        | L'argomento è trattato in modo completo e   |  |
|                        |   | L4        | L'argomento è trattato in modo ricco, personale   |  |

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana  
studenti con BES - Tipologia A Esame di Stato**

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana**

|              |   |            |  |  |
|--------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |  |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |  |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |  |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |  |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |  |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |  |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |  |
|              |   | L4 (11-    | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |  |

**Per studenti con Bes Linguistico Tipologia A Esame di Stato**



| Indicatori   |   | Livello    | Descrittori   | Punteggio |
|--------------|---|------------|---|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10)        | L1 (3-4)   | Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.  |           |
|              |   | L2 (5-7)   | Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.   |           |
|              |   | L3 (8-10)  | Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.  |           |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12) | L1 (3-4)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |           |
|              |   | L2 (5-7)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |           |
|              |   | L3 (8-10)  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |           |
|              |   | L4 (11-12) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.   |           |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1 (3-4)   | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |           |
|              |   | L2 (5-6)   | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |           |
|              |   | L3 (7-8)   | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.   |           |
|              |   | L4 (9-10)  | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.                     |           |



|                        |  |   |   |  |
|------------------------|--|---|---|--|
|                        |  | G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>A |   |  |
| Elemento da valutare 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10) | L1 (2-3)  | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.                               |  |
|                        |  | L2 (4-6)  | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.   |  |
|                        |  | L3 (7-8)  | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.   |  |
|                        |  | L4 (9-10)   | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. |  |

|                        |  |          |  |  |
|------------------------|--|----------|--|--|
| Elemento da valutare 2 |  | L1 (3-4) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone |  |
|------------------------|--|----------|--|--|



|                        |  |          |   |  |
|------------------------|--|----------|---|--|
|                        | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L2 (5-7) | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni |  |
|                        |  | L3 (8-)  | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando  |  |
|                        |  | L4 (11-) | Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave,   |  |
| Elemento da valutare 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se                                   | L1       | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-  |  |
|                        |  | L2       | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |
|                        |  | L3       | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)   | L1       | L'argomento è trattato in modo limitato e   |  |
|                        |  | L2       | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta  |  |
|                        |  | L3       | L'argomento è trattato in modo completo e   |  |
|                        |  | L4       | L'argomento è trattato in modo ricco, personale   |  |

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana**

studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato

| Indicatori   |   | Livello  | Descrittori   | Punteggio |
|--------------|---|----------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-5) | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.             |           |
|              |   | L2 (6-8) | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. |           |



|                 |  |  |   |  |
|-----------------|--|--|---|--|
|                 |  | L3<br>(9-12)                             | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. |  |
|                 | Coesione e coerenza testuale<br>(max 12)   | L1<br>(5-6)                              | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.            |  |
|                 |  | L2<br>(7-9)                              | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                           |  |
|                 |  | L3<br>(10-12)                            | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.    |  |
| Indicatore<br>2 |  | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6) | L1<br>(1-2)   | Lessico generico, povero e ripetitivo. |
|                 | L2<br>(3-4)  |  | Lessico semplice, ma adeguato.  |  |
|                 | L3 (5-6)   |  | Lessico appropriato.  |  |
|                 | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura<br>(max 8) | L1<br>(3-4)                              | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.  |  |
|                 |  | L2<br>(5-6)                              | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.           |  |
|                 |  | L3<br>(7-8)                              | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.                                      |  |



|                            |   |              |   |  |
|----------------------------|---|--------------|---|--|
| Indicatore 3               | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1<br>(4-5)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |  |
|                            |   | L2<br>(6/8)  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |  |
|                            |   | L3<br>(9/10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |  |
|                            | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1<br>(4-5)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |  |
|                            |   | L2<br>(6-8)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |  |
|                            |   | L3<br>(9-10) | L'elaborato presenta un taglio personale e con spunti di originalità.   |  |
| <b>Griglia Tipologia A</b> |   |              |   |  |





|                        |   |              |   |  |
|------------------------|---|--------------|---|--|
| Elemento da valutare 1 | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo<br>- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10) | L1<br>(4-5)  | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte. |  |
|                        |   | L2<br>(6-8)  | Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.                                       |  |
|                        |   | L3<br>(9-10) | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.                                     |  |

| Indicatori             |  | Livello     | Descrittori   | Punteggio |
|------------------------|--|-------------|---|-----------|
| Elemento da valutare 2 | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12) | L1<br>(4-5) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. |           |
|                        |  | L2<br>(6-7) | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni   |           |



|                        |   |                  |   |               |
|------------------------|---|------------------|---|---------------|
|                        |   |                  | essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.  |               |
|                        |   | L3<br>(8-10)     | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. |               |
| Elemento da valutare 3 | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8) | L1<br>(3-4)      | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.                                 |               |
|                        |   | L2<br>(5-6)      | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.   |               |
|                        |   | L3<br>(7-8)      | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.  |               |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)                                    | L1<br>(4-7)      | L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.  |               |
|                        |   | L2<br>(8-10)     | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.   |               |
|                        |   | L3<br>(11-12)    | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.  |               |
|                        |   | PUNTEGGIO TOTALE |   | ...../10<br>0 |



**Tipologia B Esame di Stato**

| Indicatore   | Descrizione   | Livello    | Descrizione Livello  | Punteggio |
|--------------|---|------------|--|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |           |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |           |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |           |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |           |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |           |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |           |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |           |
|              |   | L4 (9-     | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |           |

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana**

**Tipologia B Esame di Stato**

| Indicatore   | Descrizione  | Livello   | Descrizione Livello  | Punteggio |
|--------------|--|-----------|--|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)   | L1        | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |           |
|              |  | L2        | Lessico generico, semplice, ma adeguato.   |           |
|              |  | L         | Lessico appropriato.   |           |
|              |  | L4        | Lessico specifico, vario ed efficace.  |           |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1        | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto  |           |
|              |  | L2 (5-6)  | L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza  |           |
|              |  | L3        | L'ortografia (max 2 errori) e la   |           |
|              |  | L4 (9-10) | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi) |           |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei   | L1 (3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del  |           |
|              |  | L2        | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e  |           |
|              |  | L3        | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e   |           |



|  |   |           |  |  |
|--|---|-----------|--|--|
|  | riferimenti   | L4        | L'alunno mostra di possedere   |  |
|  | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità  |  |
|  |   | L2        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e   |  |
|  |   | L3        | L'elaborato presenta un taglio   |  |
|  |   | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica |  |

|                        |   |           |   |  |
|------------------------|---|-----------|---|--|
|                        |   |           |   |  |
| Elemento da valutare 1 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15) | L1 (5-8)  | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.    |  |
|                        |   | L2 (9-10) | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. |  |

C  
r  
i  
g  
l  
i  
a  
T  
i  
p  
o  
l  
o  
g  
i  
a  
E



|  |  |               |   |  |
|--|--|---------------|---|--|
|  |  | L3<br>(11-12) | La<br>lu<br>n<br>n<br>o<br>ha<br>in<br>di<br>vi<br>d<br>ua<br>to<br>la<br>te<br>si<br>e<br>q<br>ua<br>lc<br>he<br>ar<br>go<br>m<br>en<br>ta<br>zi<br>o<br>n<br>e<br>a<br>so<br>st<br>eg<br>n<br>o<br>de<br>lla<br>te<br>si. |  |
|  |  | L4<br>(13-15) | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.  |  |



|                        |  |               |  |  |
|------------------------|--|---------------|--|--|
| Elemento da valutare 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15) | L1<br>(5-8)   | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.                  |  |
|                        |  | L2<br>(9-10)  | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.        |  |
|                        |  | L3<br>(11-12) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.                     |  |
|                        |  | L4<br>(13-15) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi. |  |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argome                 | L1<br>(3-4)   | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.  |  |
|                        |  | L2<br>(5-6)   | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.   |  |



|  |                      |              |   |           |
|--|----------------------|--------------|---|-----------|
|  | ntazione<br>(max 10) | L3<br>(7-8)  | L'alunno<br>utilizza<br>riferimenti<br>culturali<br>corretti ed<br>abbastanza<br>congrui. |           |
|  |                      | L4<br>(9-10) | L'alunno utilizza riferimenti<br>culturali corretti e del tutto<br>congrui.               |           |
|  |                      |              | PUNTEGGIO TOTALE  | ...../100 |

|                              |  |             |   |  |
|------------------------------|--|-------------|---|--|
| Elemento<br>da valutare<br>2 | Capacità di<br>comprendere il<br>testo nel suo senso<br>complessivo e nei<br>suoi snodi tematici<br>e stilistici<br>(max 12) | L1<br>(3-4) | Non ha compreso il testo proposto o lo ha<br>recepito in modo inesatto o parziale, non<br>riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le<br>informazioni essenziali o, pur avendone |  |
|                              |  | L2<br>(5-7) | Ha analizzato ed interpretato il testo<br>proposto in maniera parziale, riuscendo a<br>selezionare solo alcuni dei concetti chiave<br>e delle informazioni                          |  |
|                              |  | L3<br>(8-   | Ha compreso in modo adeguato il testo e le<br>consegne, individuando ed interpretando   |  |
|                              |  | L4<br>(11-  | Ha analizzato ed interpretato in modo<br>completo, pertinente e ricco i concetti chiave,  |  |
| Elemento<br>da valutare<br>3 |  | L1          | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-  |  |
|                              |  | L2          | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |
|                              |  | L3          | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-  |  |



|                        |  |           |   |  |
|------------------------|--|-----------|---|--|
|                        | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | L4 (9-10) | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto |  |
| Elemento da valutare 4 | Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)             | L1        | L'argomento è trattato in modo limitato e   |  |
|                        |  | L2        | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta  |  |
|                        |  | L3        | L'argomento è trattato in modo completo e   |  |
|                        |  | L4        | L'argomento è trattato in modo ricco, personale   |  |

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

per studenti con DSA - tipologia B

|              |   |            |  |  |
|--------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |  |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |  |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |  |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |  |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |  |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |  |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |  |
|              |   | L4 (11-    | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |  |

**Tipologia B Esame di Stato**





|              |   |           |  |  |
|--------------|---|-----------|--|--|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)                                    | L1        | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |  |
|              |   | L2        | Lessico generico, semplice, ma adeguato.   |  |
|              |   | L         | Lessico appropriato.   |  |
|              |   | L4        | Lessico specifico, vario ed efficace.  |  |
|              | Padronanza della sintassi.<br>Uso efficace della punteggiatura (max 6)      | L1        | sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace  |  |
|              |   | L2 (3-4)  | La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è   |  |
|              |   | L3 (5-6)  | La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.                                    |  |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12) | L1 (3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del      |  |
|              |   | L2        | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e  |  |
|              |   | L3        | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e   |  |
|              |   | L4        | L'alunno mostra di possedere   |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità  |  |
|              |   | L2        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e   |  |
|              |   | L3        | L'elaborato presenta un taglio   |  |
|              |   | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica |  |

G  
r  
i  
g  
l  
i  
a  
T  
i  
p  
o  
l



|                        |   | o<br>g<br>i<br>a<br>B |  |
|------------------------|---|-----------------------|--|
| Elemento da valutare 1 | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)                 | L1 (5-8)              | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.                     |
|                        |   | L2 (9-10)             | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.                  |
|                        |   | L3 (11-12)            | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.  |
|                        |   | L4 (13-15)            | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.                       |
| Elemento da valutare 2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)  | L1 (5-8)              | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.                  |
|                        |   | L2 (9-10)             | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.        |
|                        |   | L3 (11-12)            | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.                     |
|                        |   | L4 (13-15)            | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi. |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12) | L1 (3-4)              | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.  |
|                        |   | L2 (5-7)              | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.   |
|                        |   | L3 (8-10)             | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.  |
|                        |   | L4 (11-12)            | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.  |



|  |                  |               |
|--|------------------|---------------|
|  | PUNTEGGIO TOTALE | ...../10<br>0 |
|--|------------------|---------------|

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico

Tipologia B Esame di Stato

| Indicatore   | Descrizione   | Livello    | Descrizione Livello  | Punteggio |
|--------------|---|------------|--|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |           |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |           |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |           |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |           |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |           |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |           |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |           |
|              |   | L4 (11-    | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |           |

| Indicatore   | Descrizione  | Livello   | Descrizione Livello   | Punteggio |
|--------------|--|-----------|---|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10) | L1        | Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o   |           |
|              |  | L2 (5-7)  | Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso  |           |
|              |  | L3 (8-10) | Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.                                      |           |
| Indicatore 3 |  | L1 (3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del |           |



|  |   |           |  |  |
|--|---|-----------|--|--|
|  | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti        | L2        | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e  |  |
|  |   | L3        | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e   |  |
|  |   | L4        | L'alunno mostra di possedere   |  |
|  | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10) | L1        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità  |  |
|  |   | L2        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e   |  |
|  |   | L3        | L'elaborato presenta un taglio   |  |
|  |   | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica |  |

|   |   |            |   |  |
|---|---|------------|---|--|
| G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>B |   |            |   |  |
| Elemento da valutare 1  | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 16) | L1 (5-8)   | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.    |  |
|   |   | L2 (9-10)  | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. |  |
|   |   | L3 (11-13) | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.                                   |  |
|   |   | L4 (14-16) | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.      |  |



|                           |   |               |  |               |
|---------------------------|---|---------------|--|---------------|
| Elemento da valutare<br>2 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 16)  | L1<br>(5-8)   | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.                  |               |
|                           |   | L2<br>(9-10)  | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.        |               |
|                           |   | L3<br>(11-13) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.                     |               |
|                           |   | L4<br>(14-16) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi. |               |
| Elemento da valutare<br>3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 12) | L1<br>(3-4)   | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.  |               |
|                           |   | L2<br>(5-7)   | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.   |               |
|                           |   | L3<br>(8-10)  | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.  |               |
|                           |   | L4<br>(11-12) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.  |               |
|                           |   |               | PUNTEGGIO TOTALE   | ...../10<br>0 |



Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana  
con BES Obiettivi Minimi Tipologia B Esame di Stato

studenti

| Indicatori   |   | Livello   | Descrittori   | Punteggio |
|--------------|---|-----------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-5)  | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.   |           |
|              |   | L2 (6-8)  | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                               |           |
|              |   | L3 (9-12) | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. |           |
|              |   | L1 (5-6)  | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.            |           |



|              |   |            |   |           |
|--------------|---|------------|---|-----------|
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)   | L2 (7-9)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.   |           |
|              |   | L3 (10-12) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.                                |           |
| Indicatori   |   | Livello    | Descrittori   | Punteggio |
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)  | L1 (1-2)   | Lessico generico, povero e ripetitivo.  |           |
|              |   | L2 (3-4)   | Lessico semplice, ma adeguato.  |           |
|              |   | L3 (5-6)   | Lessico appropriato.  |           |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8) | L1 (3-4)   | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.  |           |
|              |   | L2 (5-6)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.                                       |           |
|              |   | L3 (7-8)   | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.  |           |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                       | L1 (4-5)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |           |
|              |   | L2 (6/8)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |           |
|              |   | L3 (9/10)  | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |           |
|              | Espressione di giudizi critici e  | L1 (4-5)   | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |           |



|   |  |              |   |  |
|---|--|--------------|---|--|
|   | valutazioni personali (max 10)   | L2 (6-8)     | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.                                   |  |
|   |  | L3 (9-10)    | L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.   |  |
| G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>B |  |              |   |  |
| Elemento da valutare 1  | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)                | L1 (5-8)     | L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.  |  |
|   |  | L2 (9-12)    | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.   |  |
|   |  | L3 (13-15)   | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.                |  |
| Elemento da valutare 2  | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 14) | L1 (5-7)     | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.           |  |
|   |  | L2 (8-10)    | L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente. |  |
|   |  | L3 (11 - 14) | L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.              |  |





|                           |   |            |  |               |
|---------------------------|---|------------|--|---------------|
| Elemento da valutare<br>3 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13) | L1 (4-6)   | L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.            |               |
|                           |   | L2 (7-10)  | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. |               |
|                           |   | L3 (11-13) | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.                            |               |
|                           |   |            | PUNTEGGIO TOTALE   | ...../10<br>0 |

## Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana Tipologia C Esame di Stato

|              |   |            |  |  |
|--------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |  |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |  |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |  |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |  |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 10)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |  |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |  |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |  |
|              |   | L4 (9-     | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |  |

|              |  |    |  |  |
|--------------|--|----|--|--|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 8) | L1 | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |  |
|              |  | L2 | Lessico generico, semplice, ma adeguato. |  |
|              |  | L  | Lessico appropriato.                     |  |



|              |  |           |  |  |
|--------------|--|-----------|--|--|
|              |  | L4        | Lessico specifico, vario ed efficace.  |  |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10) | L1        | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto  |  |
|              |  | L2 (5-6)  | L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza  |  |
|              |  | L3        | L'ortografia (max 2 errori) e la   |  |
|              |  | L4 (9-10) | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi) |  |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)  | L1 (3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del  |  |
|              |  | L2        | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e  |  |
|              |  | L3        | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e   |  |
|              |  | L4        | L'alunno mostra di possedere   |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)  | L1        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità  |  |
|              |  | L2        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e   |  |
|              |  | L3        | L'elaborato presenta un taglio   |  |
|              |  | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica   |  |

|   |
|---|
| G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i |
|---|



|                           |   |            |  | a | C |
|---------------------------|---|------------|--|---|---|
| Elemento da valutare<br>1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15) | L1 (5-8)   | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.        |   |   |
|                           |   | L2 (9-10)  | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |   |   |
|                           |   | L3 (11-12) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                                 |   |   |
|                           |   | L4 (13-15) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |   |   |
| Elemento da valutare<br>2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)   | L1 (5-8)   | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.  |   |   |
|                           |   | L2 (9-10)  | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.   |   |   |
|                           |   | L3 (11-12) | L'esposizione si presenta organica e lineare.  |   |   |
|                           |   | L4 (13-15) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.  |   |   |
| Elemento da valutare<br>3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)                                       | L1 (3-4)   | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.        |   |   |
|                           |   | L2 (5-6)   | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. |   |   |
|                           |   | L3 (7-8)   | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.                               |   |   |



|  |  |                  |   |               |
|--|--|------------------|---|---------------|
|  |  | L4<br>(9-10)     | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali di tutto articolati. |               |
|  |  | PUNTEGGIO TOTALE |   | ...../10<br>0 |

### Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

per studenti con DSA

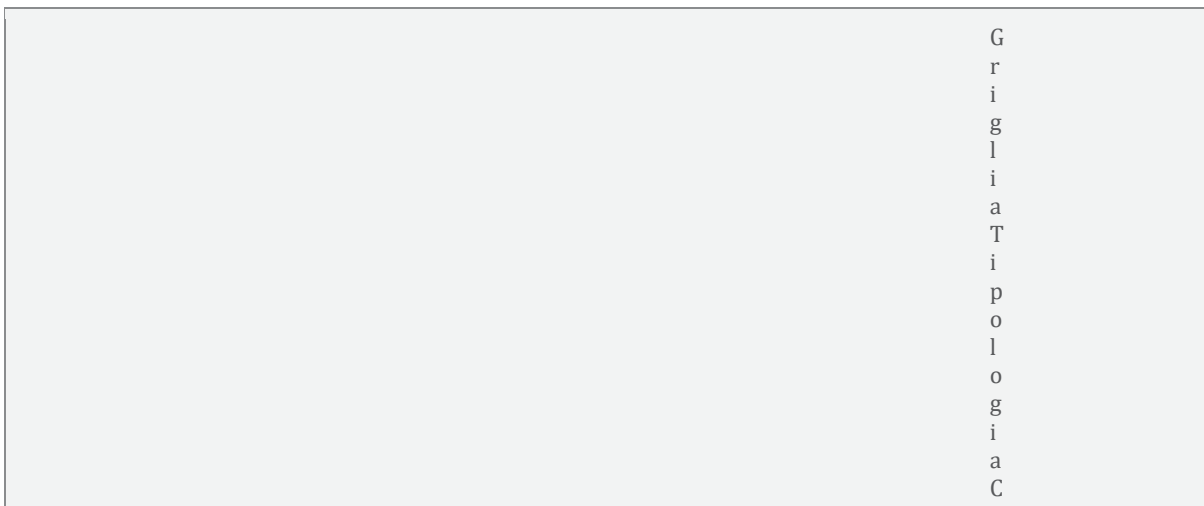
|              |   |            |  |  |
|--------------|---|------------|--|--|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |  |
|              |   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |  |
|              |   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |  |
|              |   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |  |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |  |
|              |   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |  |
|              |   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |  |
|              |   | L4 (11-    | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |  |

### Tipologia C Esame di Stato

|              |  |    |  |  |
|--------------|--|----|--|--|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6) | L1 | Lessico generico, povero e ripetitivo.   |  |
|              |  | L2 | Lessico generico, semplice, ma adeguato. |  |
|              |  | L  | Lessico appropriato.                     |  |
|              |  | L4 | Lessico specifico, vario ed efficace.    |  |



|              |   |           |  |  |
|--------------|---|-----------|--|--|
|              | Padronanza della sintassi.<br>Uso efficace della punteggiatura (max 6)      | L1        | sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace  |  |
|              |   | L2 (3-4)  | La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è   |  |
|              |   | L3 (5-6)  | La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.                                    |  |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12) | L1 (3-4)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del      |  |
|              |   | L2        | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e  |  |
|              |   | L3        | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e   |  |
|              |   | L4        | L'alunno mostra di possedere   |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1        | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità  |  |
|              |   | L2        | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e   |  |
|              |   | L3        | L'elaborato presenta un taglio   |  |
|              |   | L4 (9-10) | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica |  |





|                        |   |            |  |  |
|------------------------|---|------------|--|--|
| Elemento da valutare 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15) | L1 (5-8)   | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.        |  |
|                        |   | L2 (9-10)  | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |  |
|                        |   | L3 (11-12) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                                 |  |
|                        |   | L4 (13-15) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |  |
| Elemento da valutare 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)   | L1 (5-8)   | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.  |  |
|                        |   | L2 (9-10)  | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.   |  |
|                        |   | L3 (11-12) | L'esposizione si presenta organica e lineare.  |  |
|                        |   | L4 (13-15) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.  |  |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)                                       | L1 (3-4)   | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.        |  |
|                        |   | L2 (5-7)   | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. |  |
|                        |   | L3 (8-10)  | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.                               |  |
|                        |   | L4 (11-12) | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.                                   |  |



PUNTEGGIO TOTALE

...../10  
0

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico

Tipologia C Esame di Stato

| Indicatore 1  |            |  |  |  |
|---|------------|--|--|--|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1         | Il testo presenta una scarsa o non   |  |  |
|   | L2         | Il testo è ideato e pianificato in modo  |  |  |
|   | L3 (8-     | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti   |  |  |
|   | L4 (11-12) | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente |  |  |
| Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1         | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro   |  |  |
|   | L2         | Le parti del testo sono disposte in sequenza   |  |  |
|   | L3         | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate   |  |  |
|   | L4 (11-    | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici  |  |  |

| Indicatori   |  | Livello  | Descrittori  | Punteggio |
|--------------|--|----------|--|-----------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 10) | L1 (3-4) | Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura. |           |
|              |  | L2 (5-7) | Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.            |           |



|              |   |               |   |   |
|--------------|---|---------------|---|---|
|              |   | L3<br>(8-10)  | Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.  |   |
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12) | L1<br>(3-4)   | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |   |
|              |   | L2<br>(5-7)   | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |   |
|              |   | L3<br>(8-10)  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |   |
|              |   | L4<br>(11-12) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.   |   |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1<br>(3-4)   | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |   |
|              |   | L2<br>(5-6)   | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |   |
|              |   | L3<br>(7-8)   | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.   |   |
|              |   | L4<br>(9-10)  | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.                     |   |
|              |   |               |   | G<br>r<br>i<br>g<br>l<br>i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o |





|                        |   |            | g<br>i<br>a<br>C   |
|------------------------|---|------------|--|
| Elemento da valutare 1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 16) | L1 (5-8)   | Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.        |
|                        |   | L2 (9-10)  | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |
|                        |   | L3 (11-13) | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                                 |
|                        |   | L4 (14-16) | Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.                      |
| Elemento da valutare 2 | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 16)   | L1 (5-8)   | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.  |
|                        |   | L2 (9-10)  | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.   |
|                        |   | L3 (11-13) | L'esposizione si presenta organica e lineare.  |
|                        |   | L4 (14-16) | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.  |
| Elemento da valutare 3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)                                       | L1 (3-4)   | L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.        |
|                        |   | L2 (5-7)   | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. |
|                        |   | L3 (8-10)  | L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.                               |



|  |  |                  |  |               |  |
|--|--|------------------|--|---------------|--|
|  |  | L4<br>(11-12)    | L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati. |               |  |
|  |  | PUNTEGGIO TOTALE |  | ...../10<br>0 |  |

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana  
con BES Obiettivi Minimi Tipologia C Esame di Stato

studenti

| Indicatori   |   | Livello    | Descrittori   | Punteggio |
|--------------|---|------------|---|-----------|
| Indicatore 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12) | L1 (3-5)   | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.   |           |
|              |   | L2 (6-8)   | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.                               |           |
|              |   | L3 (9-12)  | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. |           |
|              | Coesione e coerenza testuale (max 12)                         | L1 (5-6)   | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.            |           |
|              |   | L2 (7-9)   | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.                           |           |
|              |   | L3 (10-12) | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.    |           |



| Indicatori   |   | Livello  | Descrittori  | Pun<br>teg<br>gio |
|--------------|---|----------|--|-------------------|
| Indicatore 2 | Ricchezza e padronanza lessicale (max 6)  | L1 (1-2) | Lessico generico, povero e ripetitivo.                                       |                   |
|              |   | L2 (3-4) | Lessico semplice, ma adeguato.   |                   |
|              |   | L3 (5-6) | Lessico appropriato.   |                   |
|              | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8) | L1 (3-4) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.       |                   |
|              |   | L2 (5-6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. |                   |
|              |   | L3 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. |                   |



|              |   |              |   |  |  |
|--------------|---|--------------|---|--|--|
| Indicatore 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10) | L1<br>(4-5)  | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. |  |  |
|              |   | L2<br>(6/8)  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.  |  |  |
|              |   | L3<br>(9/10) | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.   |  |  |
|              | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)             | L1<br>(4-5)  | L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.  |  |  |
|              |   | L2<br>(6-8)  | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.   |  |  |
|              |   | L3<br>(9-10) | L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.   |  |  |
|              |   |              | G<br>r<br>i<br>g<br>l   |  |  |



|                           |  | i<br>a<br>T<br>i<br>p<br>o<br>l<br>o<br>g<br>i<br>a<br>C |  |
|---------------------------|--|--|--|
| Elemento da valutare<br>1 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15) | L1 (5-8)   | Il testo non pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti. |
|                           |  | L2 (9-12)  | Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.   |
|                           |  | L3 (13-15)   | Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.              |



|                           |   |              |   |
|---------------------------|---|--------------|---|
| Elemento da valutare<br>2 | Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione (max 14) | L1<br>(5-7)  | L’esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso. |
|                           |   | L2<br>(8-10) | L’esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.                             |



|                           |   |                  |  |               |
|---------------------------|---|------------------|--|---------------|
|                           |   | L3<br>(11-14)    | L'esposizione si presenta organica e lineare.  |               |
| Elemento da valutare<br>3 | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 13) | L1<br>(4-6)      | L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.                    |               |
|                           |   | L2<br>(7-10)     | L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati. |               |
|                           |   | L3<br>(11-13)    | L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.                               |               |
|                           |   | PUNTEGGIO TOTALE |  | ...../10<br>0 |



**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: IPA8 – SERVIZI COMMERCIALI

CURVATURA PROMOZIONE COMMERCIALE E  
PUBBLICITARIA

**TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.

**Le strategie di marketing e la campagna pubblicitaria**

Il candidato, in base al problema di comunicazione di seguito proposto, descriva:

1. i vari tipi di marketing;
2. il marketing mix;
3. quali sono i diversi scopi, per la pianificazione di una campagna pubblicitaria.





---

*Dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.*

#### Brief

*Eco-design*, azienda che opera nel settore dell'arredamento ecosostenibile, specializzata in mobili e complementi d'arredo di riciclo creativo, vuole avviare una campagna pubblicitaria finalizzata alla promozione di un portale *web* per la vendita *on-line* di articoli e prodotti d'arredamento ecologico: [www.ecodesign.it](http://www.ecodesign.it)

Arredare casa, ufficio o negozio in stile ecologico non è una semplice tendenza del momento ma un vero e proprio cambiamento a livello sociale. L'*eco-design* coniuga le linee di *design* più innovative alla coscienza ecologica, per trovare nuove soluzioni in armonia con l'ambiente. Arredare nel rispetto dell'ambiente significa anche adottare uno stile di vita più sano ed equilibrato. Mai come oggi gli scarti possono diventare una nuova risorsa. Il legno dei bancali (pallet) e delle cassette della frutta, il cartone e gli pneumatici, ad esempio, sono materiali ideali per realizzare delle interessanti soluzioni di *design green* e creativo.

*Eco-design* progetta e realizza soluzioni d'arredamento e *interior design* da materiali di scarto, connotate da un *design* originale e funzionale, per appartamenti, uffici, negozi, vetrine, *show-room*, *stand* fieristici e spazi espositivi. Realizza inoltre, su richiesta, anche personalizzazioni su misura in base alle esigenze ed alle necessità dei clienti.

Su [www.ecodesign.it](http://www.ecodesign.it) i clienti troveranno prodotti esclusivamente *Made in Italy*, tra cui mobili in pallet e cartone, complementi d'arredo (lampade, mensole, portavasi, etc.), realizzati con scarti di legno, vetro, plastica, copertoni e tanto altro.

La piattaforma *on-line*, accessibile a tutti, permette di acquistare gli articoli in modo semplicissimo: basta registrarsi gratuitamente al sito e accedere con *username* e *password* alla vetrina dei prodotti e alle promozioni. Inoltre, la formula "soddisfatti o rimborsati" farà modo che ogni cliente acquisti in perfetta sicurezza.

#### Identità visiva e mission aziendale

L'obiettivo principale di *Eco-design* è produrre beni caratterizzati da un *design* innovativo che permetta di conciliare la convenienza ecologica a quella economica. L'azienda si propone di soddisfare le richieste di clienti che intendano arredare spazi sia abitativi sia lavorativi, scegliendo un *design* originale che si coniuga con la riduzione dell'impatto ambientale. L'azienda, dunque, opera per soddisfare le scelte responsabili di persone



---

sensibili alle tematiche ambientali. L'attenzione al benessere del cliente, il rispetto per le sue esigenze e per il suo modo di "vivere ecologico", costituiscono il vero valore aggiunto di *Eco-design*.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto per i mezzi comunicativi a scelta tra:

- annuncio a mezzo stampa, da veicolare su periodici a diffusione nazionale, in quadricromia di stampa e di dimensioni 20x28 cm
- stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in orizzontale);
- banner pubblicitari, da inserire nelle pagine di siti web, in RGB e di dimensioni 300x250 pixel e 720x300 pixel.

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini
- *Headline*: L'arredo che fa più eco
- Sub headline: da ideare
- sito web: [www.ecodesign.it](http://www.ecodesign.it)
- Logo aziendale: ecodesign (allegato)

CONSEGNA

- Studi preliminari (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostrino il processo creativo;
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche (minimo 11 righe e massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
- Layout finale pronto per la stampa o impaginato per il web;
- Consegnare l'elaborato definitivo in formato digitale (file sorgente e file .pdf e/o .jpeg).



-----  
Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e dei software di grafica.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna del Brief.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAME DI STATO

CANDIDATO ----- CLASSE -----

| INDICATORI | DESCRITTORI |  | PUNTI |  |
|------------|-------------|--|-------|--|
|------------|-------------|--|-------|--|



|   |   |           |     |  |
|---|---|-----------|-----|--|
| <p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti di indirizzo</p> <p>(QUESITI)</p>   | <p>L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.</p>  | 0 - 1,5   | 0/5 |  |
|   | <p>L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.</p>   | 2 - 2,5   |     |  |
|   | <p>L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.</p>  | 3 - 4     |     |  |
|   | <p>L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.</p>  | 4,5 - 5   |     |  |
| <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE)</p> | <p>Scarse capacità compositive<br/>Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici, scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive.</p> | 0 - 2     | 0/7 |  |
|   | <p>Modeste capacità compositive<br/>Incerta la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso incerto degli strumenti informatici.</p>                                      | 2,5 - 3   |     |  |
|   | <p>Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive, scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Sufficiente padronanza degli strumenti informatici.</p>   | 3,5 - 4,5 |     |  |
|   | <p>Buona capacità compositiva<br/>Gerarchia ed equilibrio compositivo adeguati. Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Buona padronanza di tecniche grafico espressive.<br/>Buono uso degli strumenti grafici informatici.</p>                   | 5 - 5,5   |     |  |
|   | <p>Ottima capacità compositiva<br/>Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci.<br/>Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Ottima padronanza di tecniche grafico espressive e degli strumenti grafici informatici.</p>          | 6 - 7     |     |  |



|  |   |         |     |  |
|--|---|---------|-----|--|
| Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico grafici prodotti.<br><br>(CAPACITÀ CREATIVE E COMUNICATIVE)   | Assenza di elementi grafici originali ed efficaci.  | 0 - 1   | 0/4 |  |
|  | Poco originale seppur corretto  | 1,5     |     |  |
|  | Scelte multimediali abbastanza creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità               | 2 - 2,5 |     |  |
|  | Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo                          | 3 - 3,5 |     |  |
|  | Elementi altamente originali ed efficaci  | 4       |     |  |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.<br><br>(RELAZIONE) | Descrive in modo frammentario e largamente lacunoso le scelte proposte, utilizzando termini tecnici impropri        | 0 - 1   | 0/4 |  |
|  | Descrive in modo parziale le scelte proposte, utilizzando termini non del tutto pertinenti.                         | 1,5     |     |  |
|  | Descrive in modo adeguato le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo.                       | 2 - 2,5 |     |  |
|  | Descrive in modo completo le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo in modo appropriato.   | 3 - 3,5 |     |  |
|  | Descrive in modo chiaro ed esauriente le scelte proposte, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 4       |     |  |

PUNTEGGIO: ..... / 20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA/BES  
SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAME DI STATO

CANDIDATO ..... CLASSE .....

| INDICATORI   | DESCRIPTORI  |         | PUNTI |  |
|--|--|---------|-------|--|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti di indirizzo<br><br>(QUESITI) | L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. | 0 - 1,5 | 0/5   |  |
|  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.                                   | 2 - 2,5 |       |  |
|  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.  | 3 - 4   |       |  |
|  | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.  | 4,5 - 5 |       |  |



|   |   |           |     |  |
|---|---|-----------|-----|--|
| <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE)</p> | <p>Scarse capacità compositive<br/>Assenza di gerarchia e di regole compositive. Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici, scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive.</p> | 0 - 2     | 0/7 |  |
|   | <p>Modeste capacità compositive<br/>Incerta la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive. Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso incerto degli strumenti informatici.</p>                                      | 2,5 - 3   |     |  |
|   | <p>Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive, scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Sufficiente padronanza degli strumenti informatici.</p>   | 3,5 - 4,5 |     |  |
|   | <p>Buona capacità compositiva<br/>Gerarchia ed equilibrio compositivo adeguati. Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Buona padronanza di tecniche grafico espressive.<br/>Buono uso degli strumenti grafici informatici.</p>                   | 5 - 5,5   |     |  |
|   | <p>Ottima capacità compositiva<br/>Gerarchia ed equilibrio compositivo molto efficaci.<br/>Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Ottima padronanza di tecniche grafico espressive e degli strumenti grafici informatici.</p>          | 6 - 7     |     |  |
| <p>Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico grafici prodotti.</p> <p>(CAPACITÀ CREATIVE E COMUNICATIVE)</p>   | <p>Assenza di elementi grafici originali ed efficaci.</p>   | 0 - 1     | 0/4 |  |
|   | <p>Poco originale seppur corretto</p>   | 1,5 - 2   |     |  |
|   | <p>Scelte multimediali abbastanza creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità</p>  | 2,5 - 3   |     |  |
|   | <p>Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo</p>   | 3,5 - 4   |     |  |



|  |   |         |     |  |
|--|---|---------|-----|--|
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.<br><br>(RELAZIONE) | Descrive in modo frammentario e lacunoso le scelte proposte, utilizzando termini tecnici impropri                 | 0 - 1   | 0/4 |  |
|  | Descrive in modo parziale le scelte proposte, utilizzando termini non del tutto pertinenti.                       | 1,5 - 2 |     |  |
|  | Descrive in modo adeguato le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo.                     | 2,5 - 3 |     |  |
|  | Descrive in modo completo le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo in modo appropriato. | 3,5 - 4 |     |  |

PUNTEGGIO: ..... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI  
SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAME DI STATO

CANDIDATO ..... CLASSE .....

| INDICATORI   | DESCRITTORI   |         | PUNTI |  |
|--|---|---------|-------|--|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti di indirizzo<br><br>(QUESITI) | L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento                             | 0 - 1,5 | 0/5   |  |
|  | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze   | 2 - 2,5 |       |  |
|  | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze  | 3 - 4   |       |  |
|  | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. | 4,5 - 5 |       |  |





|   |   |           |     |  |
|---|---|-----------|-----|--|
| <p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(COMPETENZE TECNICO-GRAFICHE)</p> | <p>Scarse capacità compositive<br/>Scelta inadeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso molto scarso e poco appropriato degli strumenti informatici, scarsa padronanza di tecniche grafico-espressive.</p> | 0 - 2     | 0/7 |  |
|   | <p>Modeste capacità compositive<br/>Scelta poco adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Uso incerto degli strumenti informatici.</p>   | 2,5 - 3   |     |  |
|   | <p>Sufficiente la gerarchia degli elementi e l'applicazione delle regole compositive, scelta adeguata di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Sufficiente padronanza degli strumenti informatici.</p>               | 3,5 - 4,5 |     |  |
|   | <p>Buona capacità compositiva<br/>Scelta efficace di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Buona padronanza di tecniche grafico espressive.<br/>Buono uso degli strumenti grafici informatici.</p>                   | 5 - 5,5   |     |  |
|   | <p>Ottima capacità compositiva<br/>Scelta altamente riuscita di fonts e abbinamenti cromatici.<br/>Ottima padronanza di tecniche grafico espressive e degli strumenti grafici informatici.</p>                    | 6 - 7     |     |  |
| <p>Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico grafici prodotti.</p> <p>(CAPACITÀ CREATIVE E COMUNICATIVE)</p>   | <p>Assenza di elementi grafici originali ed efficaci.</p>   | 0 - 1     | 0/4 |  |
|   | <p>Poco originale seppur corretto</p>   | 1,5 - 2   |     |  |
|   | <p>Scelte multimediali abbastanza creative e mostrano un percorso accettabile sul piano dell'originalità</p>  | 2,5 - 3   |     |  |
|   | <p>Le scelte multimediali sono originali ed efficaci e dimostrano un processo creativo maturo</p>   | 3,5 - 4   |     |  |



|  |   |         |     |  |
|--|---|---------|-----|--|
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.<br><br>(RELAZIONE) | Descrive in modo frammentario le scelte proposte, utilizzando termini tecnici impropri                            | 0 - 1   | 0/4 |  |
|  | Descrive in modo parziale le scelte proposte, utilizzando termini poco pertinenti.                                | 1,5 - 2 |     |  |
|  | Descrive in modo adeguato le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo.                     | 2,5 - 3 |     |  |
|  | Descrive in modo completo le scelte proposte, utilizzando i linguaggi specifici di indirizzo in modo appropriato. | 3,5 - 4 |     |  |

PUNTEGGIO: ..... / 20



## ALLEGATO N° 4

### Griglia attribuzione credito scolastico

#### CREDITI SCOLASTICI

| MEDIA DEI VOTI | TERZO ANNO | QUARTO ANNO | QUINTO ANNO |
|----------------|------------|-------------|-------------|
| MEDIA DEL 6    | 7-8        | 8-9         | 10-11       |
| TRA 6 E 7      | 8-9        | 9-10        | 11-12       |
| TRA 7 E 8      | 9-10       | 10-11       | 12-13       |
| TRA 8 E 9      | 10-11      | 11-12       | 13-14       |
| TRA 9 E 10     | 11-12      | 12-13       | 14-15       |



Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21                   | 26                   |
| 22                   | 28                   |
| 23                   | 29                   |
| 24                   | 30                   |
| 25                   | 31                   |
| 26                   | 33                   |
| 27                   | 34                   |
| 28                   | 35                   |
| 29                   | 36                   |
| 30                   | 38                   |
| 31                   | 39                   |
| 32                   | 40                   |
| 33                   | 41                   |
| 34                   | 43                   |
| 35                   | 44                   |
| 36                   | 45                   |
| 37                   | 46                   |



---

|    |    |
|----|----|
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1                    | 1                    |
| 2                    | 1.50                 |
| 3                    | 2                    |
| 4                    | 3                    |
| 5                    | 4                    |
| 6                    | 4.50                 |
| 7                    | 5                    |
| 8                    | 6                    |
| 9                    | 7                    |
| 10                   | 7.50                 |
| 11                   | 8                    |
| 12                   | 9                    |
| 13                   | 10                   |
| 14                   | 10.50                |
| 15                   | 11                   |
| 16                   | 12                   |
| 17                   | 13                   |
| 18                   | 13.50                |
| 19                   | 14                   |



20

15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base a 20 | Punteggio in base a 10 |
|------------------------|------------------------|
| 1                      | 0.50                   |
| 2                      | 1                      |
| 3                      | 1.50                   |
| 4                      | 2                      |
| 5                      | 2.50                   |
| 6                      | 3                      |
| 7                      | 3.50                   |
| 8                      | 4                      |
| 9                      | 4.50                   |
| 10                     | 5                      |
| 11                     | 5.50                   |
| 12                     | 6                      |
| 13                     | 6.50                   |
| 14                     | 7                      |
| 15                     | 7.50                   |



---

|    |      |
|----|------|
| 16 | 8    |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9    |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10   |